

**“ISTITUTO DON BOSCO”  
LICEO LINGUISTICO PARITARIO**



Anno scolastico 2022 /2023

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE V sez. C**

Padova, 15 maggio 2023

**DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE: prof.ssa PALADIN CHIARA**

<b>INDICE PAG</b> .....	2
<b>1. INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	4
1.1 Caratteristiche generali della scuola.....	4
1.2 Spazi e attrezzature .....	4
1.3 Evoluzione della composizione della classe nel corso del triennio.....	5
1.4 Evoluzione del consiglio di classe nel triennio.....	7
1.5 Profilo della classe 5 <sup>^</sup> C.....	7
<b>2. ATTIVITÀ COLLEGALE</b> .....	8
2.1 Il liceo LINGUISTICO: profilo d'indirizzo .....	10
2.2 Profilo in uscita al termine del quinquennio .....	10
2.3 Aree disciplinari: ripartizione delle materie.....	10
2.4 Quadro orario settimanale nel triennio .....	11
<b>3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI E DI INDIRIZZO</b> .....	11
3.1 anno scolastico 2020/2021 .....	12
3.2 anno scolastico 2021/2022 .....	12
3.3 anno scolastico 2022/2023 .....	13
<b>4. IL CREDITO FORMATIVO</b> .....	14
4.1 Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo .....	15
4.2 Tipologia delle attività per le quali è stato assegnato il credito .....	15
<b>5. DAD E FAD</b> .....	16
<b>6. INDICAZIONI DEL C.D.C. ALLA COMMISSIONE D'ESAME</b> .....	17
6.1 Attività in preparazione della prova d'Esame realizzate durante l'anno.....	17
6.2 Seconda prova scritta concernente la disciplina caratterizzante dell'indirizzo di studio...23	
6.3 Griglie di valutazione.....	23
<b>7. PERCORSI DISCIPLINARI</b> .....	24
7.1. Religione .....	24
7.2. Lingua e letteratura italiana .....	26
7.3. Lingua e cultura straniera 1 (inglese) .....	30
7.4. Lingua e cultura straniera 2 (spagnolo) .....	33
7.5. Lingua e cultura straniera 3 (tedesco) .....	38
7.6. Filosofia .....	44
7.7. Storia .....	49
7.8. Matematica .....	52
7.9. Fisica .....	54
7.10. Scienze naturali.....	58
7.11. Storia dell'arte.....	62
7.12. Scienze motorie e sportive .....	68

<b>8. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA</b> .....	70
8.1 Contenuti specifici di ed. civica nel corso del quinto anno .....	71
<b>9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</b> .....	71
<b>10. MODULI AFFERENTI A DNL AFFRONTATI CON METODOLOGIA CLIL</b> .....	72

#### **PROVE DI SIMULAZIONE**

<b>ALLEGATO A</b> .....	73
<b>ALLEGATO B</b> .....	82

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Don Bosco opera nel territorio padovano attraverso una molteplicità di proposte scolastiche che coprono i vari gradi dell'istruzione: scuola dell'Infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado con tre indirizzi.

La qualità dell'istruzione e dell'educazione offerta nei vari gradi scolastici passa attraverso i seguenti ambiti:

- a) la comunità scolastica e formativa,
- b) i processi di insegnamento e apprendimento,
- c) l'ambiente.

La scuola realizza un modello comunitario di educazione, di organizzazione e di amministrazione.

Il progetto culturale della scuola non si esaurisce in programmi o indicazioni ministeriali. In esso persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, studio, ricerca, attività diverse sono in funzione della persona dell'alunno e dei suoi bisogni formativi.

La scuola superiore si articola in tre indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico.

#### **Liceo Linguistico- D.P.R. 15.03.2010**

Garantisce:

- gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà,
- l'acquisizione di tre lingue moderne corrispondenti al QCER,
- di saper comunicare in tre lingue diverse in vari contesti sociali ed operativi,
- la conoscenza delle caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua.

### 1.2 SPAZI E ATTREZZATURE

Gli alunni hanno vissuto il quinquennio in spazi interni grandi, luminosi e puliti, inoltre hanno usufruito di ampi cortili con zone verdi e strutture da gioco.

La scuola ha messo a disposizione spazi e attrezzature sia per l'uso comune sia per usi specifici in relazione ai vari indirizzi scolastici:

- 2 palestre ben attrezzate e ampi spazi all'aperto;
- sala mensa;
- sala polivalente: teatro, cinema, aula magna;
- 1 laboratorio di informatica;
- 1 laboratorio linguistico con antenna parabolica;
- 1 laboratorio di fisica, rinnovato nel 2014;
- 1 laboratorio di chimica, rinnovato nel 2014;
- 1 aula speciale per disegno e storia dell'arte;
- 1 aula speciale per musica;
- 1 biblioteca di opere generali e specialistiche;
- 1 videoteca;

- 1 aula di robotica;
- 1 aula che funge da redazione del giornalino della scuola;
- LIM in tutte le aule e nel laboratorio di fisica;
- Connessione WIFI in tutte le aule e nei laboratori, rinnovata nel 2020.

### **1.3 EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO**

Alla luce delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, il presente punto non contiene alcun dato sensibile delle alunne e degli alunni, ma soltanto una panoramica generale della classe. L'elenco nominale sarà comunque messo a disposizione della Commissione unitamente al resto della documentazione prevista.

Nell'anno scolastico 2022-2023, la classe 5<sup>C</sup> è composta da 19 alunne e 2 alunni.

<b>Anno scolastico</b>	<b>Provenienti dalla stessa classe</b>	<b>Provenienti da altra scuola o classe</b>	<b>Promossi a giugno</b>	<b>Alunni con giudizio sospeso</b>	<b>Non ammessi o ritirati</b>
<b>3 C 2020-2021</b>	15	3	14	1	0
<b>4 C 2021-2022</b>	15*	0	12	3	1
<b>5 C 2022-2023</b>	16	5	/	/	0

**\* due alunni hanno svolto il trimestre all'estero e un'altra alunna l'anno intero.**

## 1.4 EVOLUZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Nella tabella seguente si riassume in modo schematico la continuità degli insegnamenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

DOCENTE DI	2020-21	2021-22	2022-23
Religione cattolica	B	A	A
Lingua e Letteratura Italiana	A	A	A
Diritto/Economia	B	A	-
Lingua e Cultura straniera 1 (inglese)	B	A	A
Lingua e Cultura straniera 2 (tedesco)	A	A	A
Lingua e Cultura straniera 3 (spagnolo)	A	A	A
Storia	A	A	A
Filosofia	A	A	A
Matematica	B	A	A
Fisica	B	A	A
Scienze naturali	B	A	A
Storia dell'arte	B	B	A
Scienze motorie e sportive	A	A	A

**A = docente del quinto anno;**

**B = docente diverso rispetto a quello del quinto anno**

**C = cambio di docente in corso d'anno.**

- A.S. 2020 - 2021: la prof.ssa Chiara Paladin (insegnante di spagnolo e coordinatrice) viene sostituita per il periodo della maternità dalla prof.ssa Silvia Rabboni. Il prof. Drago viene sostituito dalla prof.ssa Quartesan. La prof.ssa Guerra viene sostituita dalla prof.ssa Crema. Il prof. Ramzi dalla prof.ssa Tasson. Il prof. Massoni viene sostituito dalla prof.ssa Soardo. La prof.ssa Rossi viene sostituita dalla prof.ssa Barigelli. La prof.ssa Tibaldi viene sostituita dalla prof.ssa Scramoncin.

- A.S. 2021 – 2022: La prof.ssa Crema viene sostituita dalla prof.ssa Giada Gambato. La prof.ssa Sandra Marcolongo viene sostituita per un periodo dal prof. Marco Baldon. La prof.ssa Barigelli viene sostituita dal prof. Biot. La prof.ssa Santinello sostituisce il prof. Fresia.

- A.S. 2022 -2023: La prof.ssa Sandra Marcolongo viene sostituita dalla prof.ssa Rosa Buson. La prof.ssa Scramoncin viene sostituita dalla prof.ssa Rossi.

## 1.5 CONSIGLIO DI CLASSE DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTE
Religione Cattolica	Prof.ssa Rossi Patrizia
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Anna Tasson
Lingua e Cultura straniera 1 (Inglese)	Prof.ssa Giada Gambato
Lingua e Cultura straniera 2 (Tedesco)	Prof.ssa Elisa Bertazzo
Lingua e Cultura straniera 3 (Spagnolo)	Prof.ssa Chiara Paladin
Storia e Filosofia	Prof.ssa Soardo Jessica
Matematica e Fisica	Prof. David Simone Biot
Scienze naturali	Prof.ssa Valeria Sartore
Storia dell'arte	Prof.ssa Rosa Buson
Scienze motorie e sportive	Prof. Nicola Zampieri

## 1.6 PROFILO DELLA CLASSE 5^C

La classe 5^C del Liceo Linguistico si presenta all'esame composta da 21 studenti, 19 femmine e 2 maschi; tra questi, 6 alunne sono dei nuovi inserimenti e provengono da altri licei del territorio. Queste ultime si sono inserite sin da subito bene all'interno della classe e si sono dimostrate volenterose nel raggiungere dei buoni risultati e portare un buon clima all'interno della classe.

Nel corso degli anni la classe ha cambiato spesso fisionomia, dovuto soprattutto ai continui nuovi ingressi e ai ragazzi che hanno deciso di cambiare scuola. Nell'arco degli anni ci sono stati anche due studenti che non sono stati ammessi alla classe successiva, uno al primo biennio e uno al secondo anno del triennio. Questi nuovi assetti non hanno modificato del tutto la natura della classe, la quale si è sempre dimostrata unita nel suo insieme. Ancora oggi si possono individuare dei gruppetti al suo interno, ma dal primo anno, la classe è rimasta unita anche nei momenti più difficili legati alla pandemia.

La 5<sup>A</sup>C, in linea di massima, non è mai stata una classe particolarmente partecipativa durante le lezioni, non per uno scarso interesse o attenzione alle lezioni, ma soprattutto per il carattere taciturno e timido di alcuni alunni. Stimolati alla riflessione e alla condivisione, un gruppetto si è sempre contraddistinto per spiccato senso critico e maturità. Nei momenti di buongiorno, spesso legati alla loro vita scolastica, la classe ha dato prova di tenerci al proprio percorso di studi e di avere un percorso di maturazione in costruzione.

“Il Buongiorno” è un momento salesiano di riflessione e di dialogo che il coordinatore promuove nei giorni di martedì e venerdì e che ha una durata di una quindicina di minuti. Viene vissuto come un'occasione importante per condividere opinioni sulla qualità della vita scolastica e per confrontarsi su tematiche di attualità e sulle sfide dei nostri giorni. Soprattutto quest'anno, è stato utile per riflettere sul lavoro da svolgere in classe e a casa, sugli obiettivi individuali e collettivi e ragionare sul percorso che si è intrapreso.

La classe ha dimostrato una buona inclinazione verso le lingue straniere e verso le materie umanistiche e artistiche. La maggior parte degli studenti si è presentata agli esami di certificazione delle lingue straniere ottenendo dei buoni risultati e un piccolo gruppo ha aderito alle proposte pomeridiane legate ai corsi di pittura e disegno e al giornalino della scuola. Nel complesso il rendimento della classe è buono anche se non sempre gli alunni sono riusciti a gestire al meglio il tempo dello studio a scuola e pomeridiano.

La scuola ha offerto loro diverse possibilità di approfondire la conoscenza delle lingue e di arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso molteplici esperienze. Sono state promosse nel pomeriggio attività di potenziamento linguistico, sono stati incentivati percorsi di alternanza scuola lavoro che potessero valorizzare il loro percorso, con la sfida di offrire esperienze reali e di senso nonostante le difficoltà e le limitazioni che provenivano dall'emergenza sanitaria che si è vissuta.

Nel corso del quinto anno, molti degli alunni hanno sondato le proprie attitudini e inclinazioni motivazionali, anche in vista dell'orientamento in uscita, che per tutti sembra indirizzato verso l'iscrizione a corsi di Laurea. Alcuni alunni si sono preparati autonomamente a sostenere le selezioni in ingresso di varie Università del territorio e non solo, hanno partecipato con attenzione agli incontri promossi dalla scuola e dai singoli professori.

Per concludere, nel mese di marzo i ragazzi hanno vissuto la loro prima visita d'istruzione all'estero, a Barcellona. Durante quei giorni hanno saputo sfruttare ogni istante creando un bel clima di apprendimento e di condivisione.

Nel mese di giugno, la classe si trova quindi ad affrontare un Esame di Stato composto da due prove scritte e un colloquio orale: prima prova scritta di italiano, seconda prova scritta di lingua inglese (due comprensioni del testo e due produzioni scritte) e un colloquio orale. La classe quindi tornerà a



svolgere l'Esame di Stato seguendo le modalità pre pandemia. Nei mesi di marzo - aprile la classe ha svolto due simulazioni d'esame (vedere gli ALLEGATI A e B) e nel mese di maggio è prevista una simulazione di colloquio.

## 2. ATTIVITÀ COLLEGALE

### 2.1 IL LICEO LINGUISTICO: PROFILO D'INDIRIZZO

Sulla base dei profili in uscita per il Liceo Linguistico elaborati dal Collegio Docenti, il Consiglio di Classe ha strutturato il progetto didattico di ciascuna disciplina in termini di **Conoscenze – Abilità – Competenze**, secondo moduli, intendendo per quest'ultimi ogni unità contenutistica di organizzazione del processo di insegnamento/apprendimento curricolare. *(La progettazione didattica di ciascuna disciplina è depositata presso la segreteria della scuola ed è a disposizione degli interessati su richiesta.)*

Tutta la programmazione è stata finalizzata al raggiungimento del seguente profilo formativo:

<b>Profilo d'indirizzo</b>	Approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico che scaturisce dalla padronanza di più lingue moderne e dallo studio integrato di più sistemi linguistici e culturali, esaminati alla luce del loro sviluppo storico.
<b>Formazione Culturale</b>  Strumenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Parlare lingue e conoscere relative letterature in modo tale da evidenziare significative costanze e peculiarità del linguaggio umano e delle sue forme.</li> <li>2. Cogliere le interazioni tra le lingue conosciute e i diversi modi di pensare, di vivere, di creare istituzioni; ascoltare tradizioni artistico-letterarie delle civiltà studiate. Sottolineare il ruolo fortemente antropologico e socializzante delle dimensioni orali, scritte ed iconiche che hanno caratterizzato e caratterizzano le diverse lingue studiate.</li> <li>3. Condurre una riflessione sintattica, semantica, pragmatica e storico-culturale, che attraverso in maniera contrastiva i principali aspetti della comunicazione linguistica.</li> <li>4. Conoscere, leggere e comprendere sul piano storico – culturale e gustare sul piano estetico, il linguaggio artistico –letterario nelle sue principali forme.</li> <li>5. Sottolineare il ruolo fortemente antropologico e socializzante delle dimensioni orali, scritte ed iconiche che hanno caratterizzato e caratterizzano le diverse lingue studiate.</li> <li>6. Condurre una riflessione sintattica, semantica, pragmatica e storico-culturale, che attraverso in maniera contrastiva i principali aspetti della comunicazione linguistica.</li> </ol>

	7. Conoscere, leggere e comprendere sul piano storico – culturale e gustare sul piano estetico, il linguaggio artistico –letterario nelle sue principali forme.
<b>Formazione umana</b>  Identità - personale - relazionale - orientamento	1. Avere coscienza che è proprio dell'uomo dare un significato alla propria vita e costruire una visione integrata delle situazioni e dei problemi di cui si è protagonisti. 2. Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, senza subirle, ma imparando a riconoscerle per poterle così giudicare. 3. Conoscere i punti di forza e di debolezza della propria preparazione, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale e operando flessibilmente gli opportuni cambiamenti o integrazioni di percorso. 4. Elaborare, esprimere ed argomentare, circa il proprio futuro esistenziale, sociale e professionale, un'ipotesi di sviluppo. 5. Maturare un atteggiamento di ricerca e di apertura verso il trascendente.
<b>Formazione sociale</b>  <b>Convivenza civile</b>	1. Aver acquisito consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 2. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. 3. Sviluppare sensibilità verso i problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, cogliendone la complessità. 4. Aver maturato un atteggiamento di apertura e di dialogo verso popoli e civiltà diverse dalla propria.

## 2.2 PROFILO IN USCITA AL TERMINE DEL QUINQUENNIO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### 2.3 AREE DISCIPLINARI E RIPARTIZIONI TRA LE MATERIE

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs.n.62 del 2017, così come richiamato dall'art.18 comma 6 dell'O.M. n.205 dell'11 marzo 2019, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte per aree disciplinari.

Art. 5

(Aree disciplinari)

1. *Tenendo conto della diversa strutturazione dei piani di studio e nella considerazione che gli stessi non sono sempre riconducibili nell'ambito delle aree disciplinari previste dal D.M. 18.09.98 n. 358 nei corsi ordinari, i Consigli di classe procedono alla ripartizione delle materie dell'ultimo anno in due aree disciplinari. I criteri di individuazione di tali aree sono quelli indicati nel decreto 358 del 18.01.98*

Area letteraria – storico- filosofica	Area Scientifica
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Matematica</i>
<i>Lingua e letteratura straniera (inglese, spagnolo, tedesco)</i>	<i>Fisica</i>
<i>Storia</i>	<i>Scienze naturali</i>
<i>Filosofia</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>
<i>Storia dell'arte</i>	

### 2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE NEL TRIENNIO

Disciplina	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Religione Cattolica	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina o Diritto ed Economia	2	2	-
Lingua e cultura straniera – inglese	3	3	3

Lingua e cultura straniera – spagnolo	4	4	4
Lingua e cultura straniera – tedesco	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>31</b>

### 3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI E DI INDIRIZZO

Durante il terzo anno le attività integrative curricolari e di indirizzo sono state programmate tenendo in considerazione la situazione legata all'emergenza sanitaria. Dal quarto anno sono state promosse attività in orario scolastico ed extrascolastico, legate allo studio delle lingue straniere, alle materie umanistiche, ma anche alle materie STEM. Inoltre, sono stati avviati gli sportelli di potenziamento di matematica, fisica e scienze naturali che hanno visto da un lato protagonisti i ragazzi di quarta e quinta liceo e dall'altro hanno dato modo ai professori delle materie in questione di ricoprire il ruolo di facilitatori e di mediatori durante questi incontri. Per le materie umanistiche sono state molteplici le esperienze che sono state proposte e alle quali gli alunni hanno risposto con entusiasmo e partecipazione.

#### 3.1 ANNO SCOLASTICO 2020 / 2021

DATA	ATTIVITA' SVOLTA	AMBITI DISCIPLINARI
Pentamestre	Esperienza di microlingua del teatro in lingua inglese e spagnola "Erasmus Theatre"	Lingua inglese e spagnola
Pentamestre	Corso di preparazione B1	Lingua tedesca

27 gennaio	Videoconferenza sulla Giornata della Memoria organizzata dall'Istituto di Cultura Italo-Tedesco di Padova.	Tutti
Pentamestre	<i>Projekt: Wasser, ein Menschenrecht</i> , livello A1-A2 sul tema dell'acqua con il Goethe Institut- ICIT di Padova.	Lingua tedesca

### 3.2 ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022

DATA	ATTIVITA' SVOLTA	AMBITI DISCIPLINARI
Durante l'anno	Attività di orientamento: Sportello di orientamento offerto dalla scuola, incontri organizzati dalle università del territorio.	Tutti
Pentamestre	Ciclo di conferenze sulla giustizia e legalità con la Polizia Locale di Padova.	Educazione civica
Durante l'anno	Progetto "Vivi internet al meglio"	Educazione civica
Durante l'anno	Uscita "Sui passi di Galileo Galilei"	Filosofia, Educazione civica
Durante il pentamestre	Progetto "Protezione civile e sicurezza" Ciclo di incontri tenuti dal generale Antonio Cosma.	Educazione civica, storia
Durante l'anno	- certificazione di lingua spagnola B2 - certificazione di lingua inglese B2 – C1 - certificazione di lingua tedesca B1- B2	Lingua Spagnola, tedesca e inglese
Durante il pentamestre	Progetto affettività e sessualità	Scienze naturali, religione
Pentamestre	Educare alla legalità. Un processo tra i banchi di scuola.	Diritto, educazione civica, italiano

12-13 maggio	Visita d'istruzione a Firenze	Tutti
Pentamestre	Uscita didattica, <i>Callejeando por Padua</i>	Lingua spagnola
Pentamestre	<i>Encuentro con la artista: Carolí</i>	Lingua spagnola, storia dell'arte
Pentamestre	Progetto Emergenza Ucraina	Tutti

### 3.3 ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DATA	ATTIVITA' SVOLTA	AMBITI DISCIPLINARI
Durante l'anno	Attività di orientamento: Sportello di orientamento offerto dalla scuola, incontri organizzati dalle università del territorio.	Tutti
Durante l'anno	Attività di orientamento con i professionisti con Rotary Club	Tutti
Durante l'anno	Partecipazione alle conferenze, tra cui: - 28 gennaio giornata della memoria, - 9 febbraio giornata della memoria dei profughi istriani, - conferenza sulla giustizia e legalità con la Polizia Locale di Padova,	Storia, Filosofia, ed. civica
Dal 15 al 18 gennaio	Viaggio della Memoria (due studentesse)	Tutti
Febbraio 2022	Uscita al palaghiaccio di Padova	Scienze motorie e sportive
Dal 6 al 9 marzo	Viaggio d'istruzione a Barcellona	Storia dell'arte; storia, lingua spagnola
Dal 15 al 16 marzo	Viaggio del Ricordo (tre studentesse)	Tutti
Pentamestre	Progetto carcere	Storia, ed. civica

15 aprile	Uscita a Torino	Educazione civica, Storia
-----------	-----------------	------------------------------

#### 4. IL CREDITO FORMATIVO

Prima di dettagliare i criteri generali per l'attribuzione del credito formativo e sintetizzare le attività per le quali il medesimo credito è stato e potrà essere assegnato in sede di scrutinio finale, si segnala che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del d.lgs. 62/2017 (e del relativo allegato A), i punti di credito per la classe III e la classe IV sono stati assegnati secondo la tabella seguente:

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno
$M < 6$	6-7*	
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

\* Ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è stata prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; per questa ragione nella tabella compare una fascia di credito anche per la media inferiore a 6/10, circostanza che tuttavia non si è verificata per nessun alunno della classe.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, il succitato punteggio di 40 punti, è innalzato a **50 punti**, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico seguito dagli studenti.

Pertanto il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà dapprima ad attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantiesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

L'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta e la conversione della somma dei crediti verrà attribuita sulla base delle tabelle di seguito riportate.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella 1  
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

#### 4.1 CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

In sede di scrutinio finale, ogni alunno, in considerazione della sua media, ha diritto a dei punti di credito. Il massimo del credito dentro la banda di oscillazione si attribuisce se lo studente risponde a tre requisiti su cinque di quelli previsti (frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, crediti formativi). Il liceo considera come elemento utile per l'attribuzione del credito formativo la partecipazione ad attività che abbiano rilevanza per la formazione umana, civile e sociale dello studente (D.M. 49/2000).

#### 4.2 TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ PER LE QUALI È STATO ASSEGNATO IL CREDITO

- Artistica



- Culturale e di formazione anche con connotazione politico-religiosa presso istituzioni culturali riconosciute (i contenuti dei corsi devono essere coerenti con il progetto educativo del Liceo)
- Ricreativa
- Formazione professionale
- Lavoro
- Tutela ambientale
- Volontariato
- Solidarietà
- Cooperazione
- Sportiva
- Certificazioni di lingua straniera
- Teatro

## 5. DAD E FAD

A partire dal 24 febbraio 2019 fino a fine anno scolastico (secondo anno) e dal 29 novembre 2020 al 24 aprile 2021 (quarto anno) le lezioni in presenza sono state sospese a causa della sospensione delle attività didattiche in seguito all'emergenza COVID - 19. La scuola ha provveduto a mettere in atto dei passaggi fondamentali per assicurare continuità e presenza ai ragazzi, in particolar modo a quelli dell'ultimo anno.

Appena scoppiata l'emergenza, la scuola si è attivata per poter assegnare ai ragazzi un dominio: *@donboscopadova.it*, affinché fosse più agevole e sicuro l'accesso alla piattaforma GSUITE per accedere alle lezioni in FAD.

Tutti i docenti sono stati dotati di dominio, come i ragazzi, e hanno potuto usufruire di incontri di formazione attivati dalla scuola, per gestire e comprendere appieno le potenzialità della piattaforma GSUITE, tanto da riuscire a iniziare, dal 10/03/2020, le lezioni regolari in FAD. L'orario è stato inizialmente ridotto del 50%, con un'attenzione particolare per le materie di indirizzo.

A fine marzo 2020 il Collegio Docenti ha stabilito di passare ad un orario più completo che raggiungesse l'80% del monte orario, mantenendo la durata delle singole ore a 40/45 minuti, senza appesantire troppo l'orario in piattaforma, cercando di mantenere i nuclei fondamentali del curriculum e senza sovraccaricare le mattinate scolastiche. Durante il terzo anno si è partiti con la DAD a fine ottobre 2020 fino alla data del 24 aprile con orario completo, mantenendo tuttavia la durata delle singole ore a 40/45 minuti. Dal 26 aprile 2021 la classe è rientrata a scuola con lezioni regolari in presenza.

Per quanto riguarda il tema della valutazione, il collegio docenti, raccogliendo tutte le considerazioni degli insegnanti in merito, ha stabilito che la FAD fosse oggetto di valutazione, ma che dovesse tenere conto di altri parametri, oltre a quelli comunemente usati. E' stato quindi necessario, osservare e premiare la partecipazione costante, la puntualità, gli interventi e la personalizzazione del lavoro, frutto di un impegno più gravoso che ogni studente si è trovato a dover eseguire, molto spesso da solo, a casa.

Nel corso del quarto e quinto anno, la classe ha partecipato alle lezioni in presenza. Si è attivata la DAD solo nei casi in cui lo studente, previa richiesta alla scuola, fosse impossibilitato a partecipare alle lezioni scolastiche poiché positivo al COVID-19 oppure in quarantena per contatto. La scuola ha

dato inoltre la possibilità al consiglio di classe di decidere anche per altre situazioni gravi, l'attivazione della DAD per gli studenti che la richiedessero.

## **6. INDICAZIONI DEL C.D.C. ALLA COMMISSIONE D'ESAME**

### **6.1 ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELLA PROVA D'ESAME REALIZZATE DURANTE L'ANNO**

L'Esame di Stato 2022/2023 conclusivo del secondo ciclo torna ad essere organizzato secondo le norme vigenti (capo III del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017) e ci saranno due prove scritte nazionali e un colloquio. Superata la fase dell'emergenza sanitaria, l'esame di Stato torna alla normalità con due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio. La prima consiste in una prova scritta di lingua italiana, la seconda è una prova scritta, anch'essa nazionale, su una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi: per quanto riguarda le classi quinte del liceo linguistico, la prova sarà di lingua inglese. La terza prova è un colloquio in chiave multi e interdisciplinare per valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi e accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato.

Nel colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); dimostra, inoltre, di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dal documento del consiglio di classe. Le commissioni, inoltre, tornano a essere formate da un presidente esterno all'istituzione scolastica, tre commissari interni e tre esterni.

Lo svolgimento delle prove Invalsi è requisito di ammissione, ma non c'è connessione fra i risultati e gli esiti dell'Esame di Stato. L'unica deroga riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): lo svolgimento delle attività PCTO non è requisito di ammissione all'Esame.

Agli alunni sono stati periodicamente somministrati compiti volti a verificare, seppur con un grado crescente di complessità, gli obiettivi in uscita che avrebbero dovuto essere esaminati con la prima e la seconda prova scritta. Anche nel corso dei primi mesi dell'a.s. 2022/2023, l'attività didattica delle discipline appena menzionate ha contemplato verifiche ed esercitazioni in vista delle suddette prove.

Nell'ottica di fornire agli studenti gli strumenti utili ad affrontare l'Esame in modo sereno e proficuo, il Consiglio di Classe ha deliberato e organizzato una simulazione per ogni prova scritta e per la prova orale: l'obiettivo di queste prove simulate è di mostrare una possibile prova d'esame e abituare i ragazzi ad affrontare una prova scritta della durata di sei ore mantenendo la concentrazione per il tempo necessario per la corretta esecuzione della prova stessa. Le prove scritte si sono svolte nei mesi di marzo e aprile con risultati nel complesso soddisfacenti.

Così come stabilito dall'articolo 19, comma 1 dell'O.M. del 9 marzo 2023 n. 45, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

Le tracce sono elaborate dal Ministero dell'Istruzione nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095 di seguito riportato:

## Caratteristiche della prova d'esame

### Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

L'art. 21 dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023 definisce i criteri e le modalità di valutazione della prima prova. Il punteggio massimo è di venti punti, tale punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 e qui di seguito riportate.

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia A

Indicatori	Descrittori				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace
	1-2-3	4-5	6-7	8	9
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	<b>Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)</b>	<b>Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)</b>	<b>Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)</b>	Morfosintassi ben controllata; ortografia corretta (o con una disattenzione)
	1-2-3	4-5	6	7	8

	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace
	1-2	3-4	5	6	7
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
<b>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali
	1-2	3-4	5-6	7-8	9

### Indicatori generali

### Indicatori specifici – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori				
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Consegne del tutto ignorate	Consegne rispettate solo parzialmente e superficialmente	Consegne per lo più rispettate	Consegne rispettate con attenzione	Consegne pienamente ed efficacemente rispettate
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10
<b>Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Testo del tutto non compreso o in gran parte frainteso	Testo compreso solo parzialmente e frainteso in alcune parti	Testo adeguatamente compreso nella maggior parte delle articolazioni	Testo ben compreso nelle sue articolazioni principali	Testo pienamente compreso in tutte le sue articolazioni e sfumature
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	Osservazioni analitiche non presenti o gravemente errate	Osservazioni analitiche carenti, lacunose o errate	Osservazioni analitiche semplici e per lo più corrette	Osservazioni analitiche corrette e ampie	Osservazioni analitiche precise, competenti e motivate
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione assente o del tutto infondata	Interpretazione molto superficiale e frettolosa	Interpretazione adeguatamente sviluppata	Interpretazione ampia e ben fondata	Interpretazione ben fondata, originale e motivata
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia B

#### Indicatori generali

Indicatori	Descrittori				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace
	1-2-3	4-5	6-7	8	9

<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllata; ortografia corretta (o con una disattenzione)
	1-2-3	4-5	6	7	8
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace
	1-2	3-4	5	6	7
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
<b>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali
	1-2	3-4	5-6	7-8	9

### Indicatori specifici – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori				
<b>Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo</b>	Tesi non individuata o completamente fraintesa	Tesi parzialmente fraintesa	Tesi individuata nelle sue implicazioni più superficiali	Tesi individuata correttamente	Tesi individuata correttamente e con sicurezza anche nelle sue sfumature
	1-2-3	4-5	6	7	8
	Argomentazioni non individuate o completamente fraintese	Argomentazioni parzialmente fraintese	Argomentazioni individuate solo superficialmente	Argomentazioni individuate correttamente	Argomentazioni individuate con sicurezza anche nelle loro sfumature
1-2-3	4-5	6	7	8	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Ragionamento incoerente e sconnesso	Ragionamento solo parzialmente coerente e connesso	Ragionamento sufficientemente coerente e connesso	Ragionamento coerente e ben connesso	Ragionamento coerente irrobustito da connettivi usati efficacemente
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali non presenti o del tutto inappropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali scarsi e non adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti e adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari e appropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari, originali ed efficaci
	1-2-3	4-5	6-7	8	9

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia C

#### Indicatori generali

Indicatori	Descrittori				
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace
	1-2-3	4-5	6-7	8	9
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	<b>Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)</b>	<b>Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)</b>	<b>Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)</b>	Morfosintassi ben controllata; ortografia corretta (o con una disattenzione)
	1-2-3	4-5	6	7	8

	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace
	1-2	3-4	5	6	7
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso
	1-2	3-4	5-6	7-8	9
<b>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali
	1-2	3-4	5-6	7-8	9

**Indicatori specifici – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>				
<b>Pertinenza del testo alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b> <i>(solo se obbligatoriamente richiesti nelle consegne; se non richiesti, raddoppiare il criterio di pertinenza)</i>	Testo non pertinente alla traccia	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia	Testo prevalentemente aderente alla traccia	Testo complessivamente aderente alla traccia	Testo pienamente ed efficacemente aderente alla traccia
	1-2-3	4-5	6	7	8
	Titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	Titolo e parafrasi incoerenti	Titolo e parafrasi sufficientemente coerenti	Titolo e parafrasi coerenti e ragionati	Titolo e parafrasi coerenti ed efficaci
	1-2-3	4-5	6	7	8
<b>Sviluppo dell'esposizione</b>	Esposizione non sviluppata o gravemente disordinata	Esposizione sviluppata in modo disordinato e non lineare	Esposizione adeguatamente ampia e sviluppata in modo sufficientemente ordinato	Esposizione ampia e discretamente ordinata	Esposizione ampia sviluppata in modo efficacemente ordinato e lineare
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non presenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali per lo più corretti e adeguatamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, appropriati e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, originali ed efficacemente articolati
	1-2-3	4-5	6-7	8	9

## 6.2 SECONDA PROVA SCRITTA CONCERNENTE LA DISCIPLINA CARATTERIZZANTE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

La seconda prova, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Così come stabilito dall'articolo 1 del d.m. del 25 gennaio 2023 n.11, per la seconda prova scritta si deve fare riferimento all'Allegato 1 del medesimo decreto ministeriale. Per gli elaborati dei licei linguistici, ha individuato quale disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta: lingua inglese.

## 6.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione del colloquio orale, l'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 ha disposto di ricorrere alla griglia riportata di seguito (Allegato A dell'O.M. appena ricordata). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE



## 7. PERCORSI DISCIPLINARI

### 7.1 RELIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE: ROSSI PATRIZIA**

#### 1. Libri di testo:

- Bibbia di Gerusalemme;
- Laudato sì. Lettera enciclica sulla cura della casa comune di Francesco (Jorge Mario Bergoglio);
- Testo in adozione: C. Cristani, Non è nel cielo. Corso di religione cattolica. Per le Scuole superiori.” ed. mista, ed. La Scuola, 2017.

#### 2. Obiettivi disciplinari

##### Conoscenze

- Bioetica e progresso scientifico.
- L'ecologia integrale di Papa Francesco: alcuni temi della Laudato sì.

##### Competenze

- Comunicare all'interno di un gruppo, collaborare e partecipare al dialogo rispettando le diverse opinioni.
- Acquisire ed interpretare informazioni in modo corretto.
- Sapersi confrontare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto e arricchimento reciproco.

##### Capacità

- Riconoscere la ricchezza di alcuni testi ufficiali per una lettura obiettiva delle tematiche proposte.
- Saper confrontare i temi proposti con le posizioni di testi ufficiali religiosi e non.
- Informarsi in maniera corretta e adeguata utilizzando le fonti speciali.

#### 3. Contenuti disciplinari e tempi indicativi di realizzazione

Titolo Unità di apprendimento	Contenuti	Ore indicative
Bioetica e progresso scientifico	La Bioetica: genesi Analisi di alcune tematiche principali Rilettura in chiave cristiana e umana di alcune posizioni bioetiche critiche La Bioetica nel panorama del progresso scientifico attuale	10

L'ecologia integrale di Papa Francesco: alcuni temi della Laudato sì	<p>Quale antropologia sottesa alla nuova visione dell'uomo di oggi</p> <p>Lettura di alcuni brani della Laudato sì</p> <p>Ecologia integrale come modalità per divenire più umani</p>	16
--	---	----

#### 4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Gli alunni hanno dimostrato un certo interesse e partecipazione verso le tematiche proposte di attualità proponendo interrogativi personali durante la discussione in classe. In alcuni momenti la partecipazione è stata interessante grazie alla rielaborazione personale dei contenuti da parte di alcuni studenti. Durante le discussioni in classe il clima è stato di estremo rispetto sia nei confronti dei compagni che del docente.

#### 5. Metodi didattici

- Lezioni interattive utilizzando strumenti multimediali (LIM, PC, Video)
- Lezioni dialogate.
- Approfondimenti personali seguendo una tematica proposta in classe.

#### 6. Strumenti di verifica

- Approfondimenti personali tramite presentazioni multimediali o elaborati scritti.
- Interventi in classe durante le discussioni.

#### 7. Criteri di verifica

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione;
- interesse;
- capacità di confrontarsi con i valori più profondi dell'uomo;
- comprensione e uso dei linguaggi specifici;
- capacità di rielaborazione personale.

#### 8. Tipologia delle prove di verifica

Si è dato ampio spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti tenendo conto delle difficoltà incontrate negli ultimi 2 anni causa Covid. Si è cercato, anche attraverso la visione di film, di approfondire l'analisi di temi che riguardano l'agire etico oggi, (esempio Intelligenza artificiale) per facilitare la riflessione non sempre facile in classe. Vista la compagine della classe si è dato spazio e lavori di gruppo da fare a casa.

#### 9. Tipologia delle prove di verifica:

Tipo di prova	n° prove Trimestre	n° prove Pentamestre
Scritto//multimediale(pratico)	1	2

## 7.2. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE: ANNA TASSON**

### 1. Libri di testo:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol. *Giacomo Leopardi*, 4, 5, 6, Paravia, Milano- Torino, 2016.
- Dante Alighieri, *Commedia Multimediale*, a cura di Riccardo Bruscagli e Gloria Giudizi, Zanichelli, Bologna, 2017.

### 2. Obiettivi disciplinari

#### Conoscenze

In ottemperanza agli obiettivi di apprendimento previsti dal Consiglio di classe e stabiliti con riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei, le conoscenze previste per la classe 5<sup>A</sup>C/L sono state le seguenti:

- conoscenza dei principali esponenti della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento;
- conoscenza delle caratteristiche stilistico-letterarie degli autori affrontati;
- conoscenza del quadro culturale italiano, in particolare, ed europeo, in generale, che fa da sfondo all'opera di tali autori.

#### Competenze

Per quanto concerne le competenze, gli obiettivi di apprendimento hanno fatto sì che i discenti riuscissero a:

- individuare il modo in cui un intellettuale si pone rispetto al proprio contesto sociale, politico, culturale, anche rilevandolo a partire dagli scritti che vengono analizzati;
- individuare novità stilistiche e tematiche di un autore - rispetto alla tradizione letteraria che l'ha preceduto - e saper rintracciare i legami con i modelli precedenti;
- individuare, nei versi dei poeti e negli scritti dei prosatori, i segni della temperie culturale di cui gli stessi sono i rappresentanti;
- leggere le trasformazioni sociali e politiche, attraverso la fruizione e l'analisi dei testi di un autore e, quindi, saper problematizzare a partire da un testo dato, riconoscendone innanzitutto il senso primario e il destinatario;
- raggiungere un'adeguata padronanza dell'espressione linguistica, tanto nell'esposizione orale, quanto nell'elaborazione scritta;
- saper applicare processi di analisi e di sintesi relativamente ai testi dati.

## Capacità

Le principali capacità prese in considerazione, invece, sono essenzialmente le seguenti:

- esprimere le proprie posizioni e valutazioni, verificandole a livello storico-culturale;
- elaborare testi secondo le tipologie richieste;
- sostare su concetti astratti, anche in ambito letterario;
- lavorare in gruppo con un obiettivo comune.

## 3. Contenuti disciplinari e tempi indicativi di svolgimento

Argomento	Contenuti	Ore
<b>Giacomo Leopardi</b>	<p>Vita, pensiero, poetica</p> <p><i>Lo Zibaldone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La teoria del piacere</li> <li>- La teoria della visione</li> <li>- La rimembranza</li> </ul> <p><i>I Canti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Infinito</li> <li>- A Silvia</li> <li>- Le ricordanze</li> <li>- La quiete dopo la tempesta</li> <li>- La sera del dì di festa</li> <li>- Il sabato del villaggio</li> <li>- La ginestra o fiore del deserto</li> </ul> <p><i>Le Operette morali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dialogo della Natura e di un Islandese</li> </ul>	20 ca.
L'età postunitaria e la	L'età postunitaria: storia, società, cultura, idee	20 ca.

<p>rappresentazione del reale</p>	<p>Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano</p> <p><b>Giovanni Verga:</b> vita, svolta verista, poetica e tecnica narrativa, ideologia, opere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I vinti e la fiumana del progresso (Prefazione a <i>I Malavoglia</i>)</li> </ul> <p><i>Vita dei campi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rosso Malpelo</li> </ul> <p><i>I Malavoglia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</li> <li>- I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico</li> <li>- Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta</li> <li>- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</li> </ul> <p><i>Mastro-don Gesualdo:</i> cenni</p>	
<p>Il Decadentismo</p>	<p>Lo scenario: società, cultura, idee</p> <p>Charles Baudelaire, Paul Verlaine; la poesia simbolista e il romanzo decadente (cenni)</p> <p><b>Gabriele d'Annunzio:</b> vita, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, le Laudi</p> <p><i>Il piacere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</li> <li>- Una fantasia "in bianco maggiore"</li> </ul> <p><i>Alcyone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La sera fiesolana</li> <li>- La pioggia nel pineto</li> </ul>	<p>40 ca.</p>

	<p><b>Giovanni Pascoli:</b> vita, visione del mondo, poetica, ideologia politica, temi, soluzioni formali, raccolte poetiche</p> <p><i>Il fanciullino</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una poetica decadente</li> </ul> <p><i>Myricae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arano</li> <li>- Lavandare</li> <li>- X Agosto</li> <li>- L'assiuolo</li> <li>- Temporale</li> <li>- Il lampo</li> </ul> <p><i>Poemetti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Italy</li> </ul> <p><i>Canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il gelsomino notturno</li> </ul>	
<p>La narrativa del primo Novecento</p>	<p>Lo scenario: storia, società, cultura, idee</p> <p>La stagione delle avanguardie: i futuristi</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manifesto del Futurismo</li> </ul> <p><b>Italo Svevo:</b> vita, cultura, <i>Una vita, Senilità</i> (cenni)</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prefazione</li> <li>- Il fumo (<i>passi scelti</i>)</li> <li>- La morte del padre</li> </ul>	<p>20 ca.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La scelta della moglie e l'antagonista</li> <li>- La profezia di un'apocalisse cosmica</li> </ul> <p><b>Luigi Pirandello:</b> vita, visione del mondo, poetica, novelle, romanzi, il periodo "grottesco", il "teatro nel teatro", l'ultima produzione teatrale</p> <p><i>L'umorismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un'arte che scompone il reale</li> </ul> <p><i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il treno ha fischiato</li> </ul> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia</li> </ul> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessun nome</li> </ul>	
La poesia del primo Novecento	<p>Lo scenario: storia, società, cultura, idee</p> <p><b>Giuseppe Ungaretti:</b> vita</p> <p><i>Allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il porto sepolto</li> <li>- Veglia</li> <li>- I fiumi</li> <li>- Fratelli</li> <li>- San Martino del Carso</li> </ul>	20 ca.
<b>Commedia</b>	<p>Struttura generale e temi della terza cantica dantesca</p> <p>Lettura integrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I</li> <li>- III</li> <li>- VI</li> </ul>	10 ca.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- XVII</li> <li>- XXXIII</li> </ul> <p>Cenni dei canti rimanenti.</p>	
<b>Laboratorio di scrittura</b>	Ripasso e approfondimento sulle tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo	4 ca.

#### 4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

*Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina.* La classe ha dimostrato sufficiente interesse e curiosità per i contenuti ed i temi affrontati: alcuni alunni hanno partecipato alle lezioni con domande, mentre altri, più passivi, hanno comunque seguito le lezioni con sufficiente attenzione.

*Impegno.* L'impegno profuso nello studio è stato accettabile per la maggior parte della classe. I restanti alunni hanno manifestato una certa difficoltà ad organizzare il proprio studio quotidiano e ad approfondire i contenuti affrontati in classe: pertanto la loro preparazione non è risultata sempre adeguata.

*Obiettivi specifici di apprendimento e grado di autonomia raggiunto.* Per quanto riguarda la produzione scritta, la classe ha raggiunto nel complesso un livello di padronanza sufficiente nelle diverse tipologie testuali. Rimangono, per alcuni, certe difficoltà a livello espressivo e un dominio non sempre adeguato della morfosintassi e della punteggiatura. Per quanto riguarda l'ambito "letteratura", la classe ha complessivamente raggiunto una sufficiente padronanza dei contenuti; alcuni li espongono in maniera più schematica e necessitano di essere orientati dal docente nell'esposizione e nei collegamenti, altri invece li affrontano in maniera interdisciplinare, approfondita e organica.

*Svolgimento della progettazione didattica.* L'approccio alla letteratura ha seguito tendenzialmente l'ordine cronologico e i momenti di lezione frontale dialogata sono stati alternati da altri con metodologie attive, quali i lavori di gruppo.

#### 5. Metodi didattici

- Lezione frontale e dialogata
- Cooperative learning
- Flipped classroom

#### 6. Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali;
- Elaborati secondo le tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato.

#### 7. Criteri di verifica

Essi risultano definiti sulla base di conoscenze, competenze, abilità, per quanto concerne le valutazioni relative alle verifiche valide per l'orale.



Per quanto riguarda gli elaborati scritti, invece, sono definiti secondo quanto evidenziato dalle griglie di valutazione per la prima prova allegate.

## 8. Tipologia delle prove di verifica

Interrogazioni orali

Prove scritte delle diverse tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato. Il 25 marzo la classe ha sostenuto una simulazione di prima prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo.

Tipo di prova	N. prove Trimestre	N. prove Pentamestre	Tempi di svolgimento totali (c.a)
Scritto	2	3	1-2 a seconda della tipologia di prova scritta
orale	1	1	20 min

### 7.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

**DOCENTE: GIADA GAMBATO**

**LETTRICE: SANDRA SPEED**

#### 1. Libri di testo e materiali didattici

*Letteratura*

- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage*, vol. 1, Zanichelli, Bologna 2016
- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage*, vol. 2, Zanichelli, Bologna 2016
- *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, R.L.Stevenson, Liberty

*Lingua*

- R. Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, forth edition 2015
- Mary Glasgow, *Current* (Language learning Magazines)
- Schemi, video e presentazioni powerpoint in Google Classroom.

#### 2. Obiettivi disciplinari:

Come da "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento"

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 359 cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

### 3. Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Unità di apprendimento	Contenuti	Periodo
<b>Romanticism and the Victorian Age</b>	Review on <b>ROMANTICISM</b> (main characteristics)  <b>S.T.Coleridge:</b> biography, themes, style. Reading and analysis from: "The Rime of the Ancient Mariner": <i>The killing of the Albatross, The water snakes, A sadder and wiser man.</i>  <b>J.Keats:</b> biography, themes, style. Reading and analysis of "Ode on a Grecian Urn", "La Belle Dame Sans Merci".  <b>P.B.Shelley:</b> biography, themes, style <i>Ode to the West wind</i>  <b>Jane Austen</b> biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Pride and Prejudice</i> : "Mr and Mrs Bennet", "Darcy proposes to Elizabeth".  <b>THE VICTORIAN AGE</b>  <b>C.Dickens:</b> biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Oliver Twist</i> <i>Oliver wants some more. A Christmas Carol</i> "Chapter 1 – Marley's ghost"	Settembre 2021 – Dicembre 2021

<p><b>From the Victorian Age to that of Aestheticism and Decadence</b></p>	<p><b>R.L.Stevenson:</b> biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The strange case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde</i>: “<i>Story of the doors</i>”, “<i>Jekyll’s experiment</i>”.</p> <p><b>The Age of Aestheticism and Decadence</b></p> <p><b>Oscar Wilde:</b> biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Picture of D.Gray</i>: “<i>The Preface</i>”; “<i>The Studio</i>”; “<i>Dorian’s death</i>”</p>	<p>Gennaio 2022 – Febbraio 2022</p>
<p><b>From modernism to the present age</b></p>	<p><b>Modernism and the age of anxiety</b> The Impact of the two world wars on literature</p> <p><b>R. Brooke:</b> biography, themes, style. Reading and analysis of “<i>The soldier</i>”.</p> <p><b>W.Owen:</b> biography, themes, style. Reading and analysis of “<i>Dulce et decorum est pro patria mori</i>”.</p> <p><b>The modern novel and the interior monologue</b></p> <p><b>J.Joyce:</b> biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Dubliners</i>: “<i>Eveline</i>”</p> <p><b>George Orwell:</b> biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Nineteen Eighty-Four</i>: “<i>Big Brother us watching you</i>”, “<i>Room 101</i>”.</p>	<p>Marzo 2022- Maggio 2022</p>

#### 4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe V sez. C ha raggiunto complessivamente un discreto livello di preparazione. La classe si è dimostrata abbastanza interessata allo studio della Lingua e Letteratura Inglese, anche se alcuni studenti non hanno studiato sempre in modo metodico e sistematico e molti non hanno svolto regolarmente i compiti assegnati. La maggioranza degli alunni ha raggiunto un discreto livello delle conoscenze, abilità e competenze, ed in alcuni casi ha raggiunto l’eccellenza. Il resto degli studenti invece incontra ancora difficoltà soprattutto a livello di correttezza grammaticale e fluidità verbale, dimostrando quindi qualche difficoltà a livello espositivo.

#### 5. Metodi didattici

- Vengono guardati film e filmati in lingua originale per rafforzare la comprensione di alcune opere trattate in classe, ed ovviamente la lingua.
- Lezione frontale in lingua: L’insegnante spiega il contesto storico, la vita e le opere degli autori, ed analizza i testi scelti selezionando le informazioni più significative e offrendo alcune interpretazioni critiche, sempre con il coinvolgimento degli alunni con domande stimolanti.
- Gli alunni prendono appunti in lingua e leggono ed analizzano i brani in classe.
- Vengono poste delle domande “aperte” agli studenti riguardo al loro pensiero sul tema trattato ed ad una possibile interpretazione del testo/motivo discusso.
- Le tematiche trattate vengono contestualizzate nel periodo odierno sottolineandone le similarità e differenze.

## 6. Strumenti di verifica

Interrogazioni orali e verifiche scritte relative alle tematiche affrontate nell'ambito delle unità di apprendimento.

## 7. Criteri di verifica

Le verifiche scritte sono state valutate in base ai seguenti criteri: pertinenza e correttezza dei contenuti, correttezza grammaticale e sintattica, coesione e coerenza logica, elaborazione personale e ricchezza lessicale. Nelle verifiche orali le abilità sono state accertate sulla base delle conoscenze dei contenuti, del lessico specifico, della capacità di produrre testi orali sufficientemente chiari, fluidi e corretti e di analizzare un testo letterario con sufficiente proprietà linguistica e lessicale. I criteri seguiti sono esposti nel POF.

## 8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre	Tempi di svolgimento totali (ca)
Scritto	2	1	50 – 55 minuti
Orale	1	2	50 – 55 minuti

## 7.4. LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (SPAGNOLO)

**DOCENTE: CHIARA PALADIN**

**LETTRICE: SAIDA MELERO IBÁÑEZ**

### 1. Libri di testo

- Garzillo L., Ciccotti R., ConTextos literarios, Del Romanticismo a nuestros días, Zanichelli editore, 2017;
- Alcuni testi di approfondimento non presenti nei testi in adozione sono stati forniti in fotocopia o condivisi sulla piattaforma Google Classroom e registro elettronico;
- Sono stati inoltre condivisi link di video, spezzoni di film, file e ppt sulla piattaforma Google Classroom.

### 2. Obiettivi disciplinari:

#### Conoscenze

- Conoscere le strutture grammaticali necessarie per la produzione scritta e orale;
- Conoscere il lessico, la terminologia specifica e le funzioni comunicative per interagire in diversi contesti;

- Conoscere aspetti della letteratura e della cultura del paese di cui studia la lingua.

### Competenze

- Comprendere un testo orale e scritto in lingua straniera;
- Produce un testo orale e scritto in lingua straniera;
- Opere analisi e riflessioni di confronto tra le culture dei paesi di cui si studia la lingua.

### Capacità

- Comprende testi relativi alla cultura e alla letteratura del paese di cui studia la lingua;
- È in grado di analizzare un testo letterario, inquadrandolo all'interno della corrente culturale di riferimento;
- Coglie le informazioni essenziali di un video in lingua originale;
- Riesce a scrivere semplici testi su diversi argomenti, esprimendo impressioni personali;
- Riesce a conversare in situazioni familiari, interagendo in modo adeguato;
- Sa argomentare in modo semplice il proprio punto di vista;
- Usa in maniera adeguata le strutture grammaticali e linguistiche apprese;
- Usa una pronuncia e un'ortografia corretta;
- È aperto ad una mentalità inter- e multiculturale.

### 3. Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Unità di apprendimento	Contenuti	n. ore
El Romanticismo	<p><b>Marco histórico, social, artístico, literario</b> págs. 204- 212 y ppt.</p> <p><b><u>Poesía y Prosa</u></b></p> <p><b>José de Espronceda</b>, <i>Canción del pirata</i>, págs. 217-219; <i>El estudiante de Salamanca</i>, pag. 220.</p> <p><b>Gustavo Adolfo Bécquer</b>, <i>Rimas XI - XXI - XLII</i> págs. 223-224-227.</p> <p><b>Mariano José de Larra</b>, <i>Vuelva Usted mañana</i>, págs. 243-246; <i>Un reo de muerte</i>; 247-248.</p> <p>Las leyendas: <i>Los ojos verdes</i> págs. 229-31 y <i>El monte de las ánimas</i> (material en classroom).</p>	12

	<p><b><u>Teatro</u></b></p> <p><b>Duque de Rivas</b>, <i>Don Álvaro o la fuerza del sino</i>, págs. 233- 235.</p> <p><b>José Zorrilla y Morál</b>, <i>Don Juan Tenorio</i>, págs. 236-238.</p>	
<p><b>El siglo XIX, El Realismo y el Naturalismo</b></p>	<p><b>Marco histórico, social, artístico, literario</b> págs. 251-260</p> <p><b><u>Prosa</u></b></p> <p><b>Juan Valera</b>, <i>Pepita Jiménez</i>, págs.261-262.</p> <p><b>Emilia Pardo Bazán</b>, Opiniones de Émile Zola sobre <i>La cuestión palpitante</i>, pág. 265</p> <p><b>Benito Pérez Galdós</b>, <i>Fortunata y Jacinta</i> pág. 266-270.</p> <p><b>Leopoldo Alas - Clarín</b>, <i>La Regenta</i> págs. 271-276, 279-282 (enlaces para profundizar en classroom).</p>	<p><b>14</b></p>
<p><b>Modernismo y Generación del 98</b></p>	<p><b>Marco histórico, social y literario del Modernismo</b> págs. 285- 295.</p> <p><b><u>Poesía y prosa</u></b></p> <p><b>Rubén Darío</b>, <i>Venus</i>, págs. 297-298, <i>Sonatina</i>, págs. 299-301;</p> <p><b>Juan Ramón Jiménez</b>, <i>Platero y yo</i>, pag. 307; <i>Domingo de primavera</i> pag. 306.</p> <p><b>Marco literario de la Generación del 98</b>, págs. 309-311</p> <p><b><u>Prosa</u></b></p> <p><b>Azorín</b>, <i>Castilla</i>, pág. 312 - 313 - 315.</p> <p><b>Pío Baroja</b>, <i>El árbol de la ciencia</i>, pág. 316-318.</p> <p><b>Antonio Machado</b>, <i>Retrato</i> págs. 321- 323, <i>Es una tarde cenicienta y mustia</i>, pág. 325; <i>Campos de Castilla: En estos campos de la tierra mía</i> (fotocopia); <i>A un olmo seco</i> (fotocopia).</p> <p><b>Miguel de Unamuno</b>, <i>Niebla</i>, págs. 328-336; ; <i>La oración del ateo</i> (fotocopia); <i>A mi buitres</i> (material en classroom).</p> <p>Para profundizar – literaturas en paralelo: Unamuno y Pirandello págs 339-340.</p> <p><b>Ramón María del Valle-Inclán</b>, <i>Luces de Bohemia</i>, 341- 342 - 346 - 347.</p>	<p><b>15</b></p>

<p><b>Las vanguardias y la Generación del 27</b></p>	<p><b>Marco histórico, social y literario</b>, págs. 352-363.</p> <p><b>La Guerra Civil</b> española, fotocopias e imágenes del libro “<i>La guerra civil contada a los jóvenes</i>”.</p> <p><b>Pablo Picasso</b>, <i>Guernica</i>, pág. 358, fotocopias y ppt.</p> <p><b>Las Vanguardias</b>, págs. 364-365.</p> <p><b>Ramón Gómez de la Serna</b>, <i>Algunas Greguerías</i> págs. 366-367.</p> <p><b>Vicente Huidobro</b>, <i>Triángulo armónico</i> pág. 368.</p> <p><b>La Generación del 27</b> págs. 369-370 y ppt;</p> <p><b>Federico García Lorca</b>, págs. 371- 372 y pág. 383.</p> <p><u>Poesía</u>: <i>Romance de la luna, luna</i>, págs. 375-376, <i>Romance Sonámbulo</i>, págs. 377-379.</p> <p><u>Teatro</u>: <i>La casa de Bernarda Alba</i>, págs. 384-390.</p> <p>Para profundizar. Documentos: Antonio Machado, <i>El crimen fue en Granada</i>, pag. 391;</p> <p><b>Rafael Alberti</b>, <i>Si mi voz muriera en tierra</i>, Se equivocó la paloma Retornos del amor en una azotea</p> <p><b>Dámaso Alonso</b>, <i>Insomnio</i>, págs. 406-407.</p> <p>Visione film “<u>Las trece rosas</u>” diretto da Emilio Martínez Lázaro</p>	<p><b>18</b></p>
<p><b>De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI</b></p>	<p>Contexto cultural, Franco, el franquismo y la transición, págs. 417-420</p> <p><b>Gabriel Celaya</b>, <i>La poesía es un arma cargada de futuro</i>, 431-432-433</p> <p><b>Blas de Otero</b>, <i>Hombre</i>, 435-436; <i>Digo Vivir</i>, 437-438.</p> <p><b>Camilo José Cela</b>, <i>La familia de Pascual Duarte</i>, págs. 482-483-484-485.</p> <p><b>Manuel Rivas</b>, <i>La lengua de las mariposas</i>, págs. 517-521. Clips de la película de José Luis Cuerda.</p>	<p><b>8</b></p>
<p><b>Literatura hispanoamericana contemporánea</b></p>	<p><b>Contexto cultural</b> págs. 540 - 541 - 542 - 543 - 544 - 553 - 554</p>	



	<p><b>Pablo Neruda</b>, <i>Veinte poemas de amor y una canción desesperada</i>, págs. 555-556; y fotocopias; <i>Confieso que he vivido</i>, pág. 558 y fotocopia.</p> <p><b>Gabriel García Márquez</b>, <i>Cien años de soledad</i>, págs. 567-568.</p> <p><b>Jorge Luis Borges</b>, <i>Ficciones</i>, <i>La biblioteca de Babel</i>, en fotocopia;</p> <p><b>Laura Esquivel</b>, <i>Como agua para chocolate</i>, págs. 590-593 y visión de clips de la película de Alfonso Arau.</p>	
<p><b>Lectorado</b></p>	<p>Nel corso delle ore di lettorato sono state approfondite tematiche storiche e di attualità relative alla cultura spagnola e ispanoamericana con materiali creati dalla lettrice, Saida Melero Ibáñez:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Los periódicos españoles y los medios de información;</li> <li>• El voto y las elecciones;</li> <li>• Gibraltar;</li> <li>• El spanglish;</li> <li>• El rol de los memes y de las viñetas;</li> <li>• La figura de la mujer en el “Realismo”;</li> <li>• Un mundo ideal para la mujer;</li> <li>• Biografía y obras de Sorolla;</li> <li>• Biografía y obras de Gaudí;</li> <li>• La ciudad de Barcelona; La cuestión de la independencia catalana; Documental “Las dos Cataluñas”;</li> <li>• La célula; los niveles estructurales de los organismos;</li> <li>• Cortometraje “Pipas” y el lenguaje coloquial/jerga juvenil;</li> <li>• El Vanguardismo artístico;</li> <li>• Biografía y obras de Picasso;</li> <li>• Biografía y obras de Miró;</li> <li>• Eduardo Mendoza, Sin noticias de Gurb;</li> <li>• Paesi Vaschi: storia dei vasconi, il terrorismo dell'ETA e le tradizioni basche nell'attualità: gastronomia e sport rurale;</li> </ul>	<p>30</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>Ana María Matute, La felicidad.</li></ul>	
--	---	--

#### 4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Nei cinque anni la classe ha dimostrato interesse nei confronti della materia e complessivamente ha raggiunto dei buoni risultati. Si possono notare due livelli di apprendimento all'interno della classe, un gruppo corposo con un livello B2 e una parte della classe con un livello inferiore. Durante lo scorso anno scolastico, dodici ragazzi su sedici si sono presentati all'esame di certificazione DELE B2 e nove l'hanno superato. Due ragazze sosterranno il C1 nelle prossime date di esame.

Quest'anno la classe non sempre è stata rispettosa delle regole e delle consegne, ciononostante ha seguito la programmazione di classe e nella maggior parte delle lezioni si è dimostrata attenta ed interessata.

Le ore di lettorato sono state dedicate soprattutto allo studio della letteratura e della cultura della Spagna e dei paesi di lingua spagnola, della storia, dell'attualità, e alcune ore sono state dedicate all'approfondimento di alcuni importanti artisti del '900.

Nel mese di marzo, gli studenti hanno trascorso quattro giorni a Barcellona, dove hanno avuto la possibilità di praticare la lingua e anche di vedere in prima persona le più importanti opere di Gaudí. In quei giorni, l'obiettivo è stato quello di visitare i luoghi più emblematici della città catalana e conoscerne da vicino la cultura.

#### 5. Metodi didattici

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata/interattiva;
- Analisi di testi dei vari autori;
- Utilizzo di strumenti multimediali come supporto alle attività didattiche: Lim che ha dato modo di vedere video di approfondimento, presentazioni ppt, fare attività di ascolto;
- Utilizzo di strumentazioni per la didattica digitale: piattaforma Google Classroom, Meet;
- Uso di applicazioni per l'insegnamento: ...
- Esercitazioni in classe;
- Esercitazioni per casa;
- Lavori di gruppo/coppie e approfondimenti personali;
- Interrogazioni interdisciplinari;
- Conversazione.

#### 6. Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali;
- Verifiche scritte di letteratura;
- Comprensioni del testo scritto ed esercitazioni di produzione scritta.

## 7. Criteri di verifica

Per i criteri di verifica si rimanda al P.T.O.F 2022/2025 e alle griglie di valutazione inserite nel presente documento o a disposizione su richiesta.

## 8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Compito scritto di letteratura	2	3	1 ora
Interrogazioni orali	1	2 + presentazioni individuali o di gruppo	15/20 minuti

## 7.5. LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO)

**DOCENTE: ELISA BERTAZZO**

### 1. Libri di testo

- Villa Veronica, *Etappen der deutschen Literatur*, Loescher Editore, Torino 2020;
- Motta Giorgio, *Grammatik direkt*, Loescher Editore, Torino 2004;
- Alcuni testi di approfondimento non presenti nei testi in adozione sono stati forniti in fotocopia/ copia digitale.

### 2. Obiettivi disciplinari espressi per Conoscenze, Abilità, Competenze

#### Conoscenze:

- Conosce le strutture grammaticali necessarie per la produzione orale e scritta.
- Conosce le funzioni comunicative per interagire in situazioni di relativa complessità.
- Conosce il lessico vario ed appropriato ad ogni situazione e la terminologia specifica letteraria.
- Conosce la cultura e la letteratura del Paese straniero.

### Abilità:

- Comprende testi relativi alla cultura e alla letteratura del paese di cui si studia la lingua.
- E' in grado di analizzare un testo letterario, inquadrandolo all'interno della corrente culturale di riferimento.
- Comprende la maggior parte delle trasmissioni televisive su temi di attualità e film in lingua originale. Riesce a esprimersi con disinvoltura utilizzando la lingua in modo efficace. Riesce a formulare con discreta precisione idee ed opinioni interagendo con l'interlocutore.
- Usa in maniera adeguata le strutture grammaticali e linguistiche apprese.
- Usa una pronuncia e un'ortografia corretta.
- E' aperto ad una mentalità inter- e multiculturale.

### Competenze:

- Comprende un testo orale e scritto in lingua straniera.
- Produce un testo orale e scritto in lingua straniera.
- Opera analisi e riflessioni di confronto tra le culture dei paesi di cui studia la lingua.

### 3. Contenuti disciplinari e tempi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI	ORE INDICATIVE
<b>Grammatik - Wiederholung</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● declinazione dell'aggettivo attributivo; passivo;</li> <li>● struttura della frase, in particolare delle frasi subordinate;</li> <li>● frasi subordinate temporali ed interrogative indirette(als, wenn, wann);</li> <li>● preposizioni e casi (N, A, D, G).</li> </ul>	5
<b>Literatur Wiederholung</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● J.W. von Goethe;</li> <li>● Sturm und Drang;</li> <li>● Klassik</li> </ul>	2

<p><b>Die Romantik</b></p>	<p>Der historische und literarische Kontext:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Geschichte: die Romantik, S. 120-121</li> <li>• Literatur: die Romantik, S. 122-123: die romantische Revolution, Romantik gegen Aufklärung, die Phasen der Romantik.</li> <li>• Motive der Romantik, (Fotokopie)</li> </ul> <p>Autor: Novalis, S. 125.</p> <p>Werk: Novalis, <i>Hymnen an die Nacht, 1. Hymne</i>, (Fotokopie)</p> <p>Autor: E.T.A. Hoffmann,</p> <p>Werk: E.T.A. Hoffmann, <i>Der Sandmann</i>, S. 136.</p> <p>Autoren: Jakob und Wilhelm Grimm, S. 128</p> <p>Werk: J. und W. Grimm, <i>Das Märchen Rapunzel</i>, S. 128-128.</p> <p>Die literarische Gattung der Märchen: Videos aus <i>Rai Scuola, Die Gebrüder Grimm und die Märchen und Märchenmerkmale</i></p>	<p>13</p>
----------------------------	---	-----------

<p><b>Vormärz und Realismus</b></p>	<p>Der historische und literarische Kontext:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vor der Märzrevolution, S. 152-153</li> <li>• Die Zeit der Märzrevolution, S. 154-155</li> <li>• Nach der Märzrevolution, S. 170-171</li> <li>• Literatur: der Realismus S. 172-173</li> </ul> <p>Autor: Heinrich Heine, S. 158-159.</p> <p>Heinrich Heine, <i>Im wunderschönen Monat Mai</i>, (Fotokopie)</p> <p>Heinrich Heine, <i>In der Fremde</i>, (Fotokopie)</p> <p>Heinrich Heine, <i>Das Fräulein stand am meere</i>, (Fotokopie),</p> <p>Heinrich Heine, <i>Die Loreley</i>, S. 159-160</p> <p>Heinrich Heine, <i>Die schlesischen Weber</i>; (Fotokopie)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Der bürgerliche Realismus, S. 162-163.</li> </ul>	<p>16</p>
<p><b>Stilpluralismus: Naturalismus, Symbolismus Impressionismus und Expressionismus</b></p>	<p>Der historische und literarische Kontext:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aufbruch in die Moderne, S. 198-199: Deutschland als Kolonialmacht, Industrielle revolution, Der Untergang zweier Monarchien.</li> <li>• Video im Buch "Wien um die Jahrhundertwende"</li> <li>• Die Jahrhundertwende: Stilpluralismus, S. 200-203;</li> <li>• Fokus auf Sigmund Freud, <i>quadro generale fornito dall'insegnante.</i></li> </ul>	<p>14</p>

	<p>Autor: Rainer Maria Rilke, S. 211-212</p> <p>Werk: Rainer Maria Rilke, <i>Der Panther</i>, S. 212-213.</p> <p>Autor: Arthur Schnitzler, S. 215;</p> <p>Werk: Arthur Schnitzler, <i>Traumnovelle</i> (Auszug aus dem ersten Kapitel), S. 216-218.</p> <p>Autor: Thomas Mann, S. 220;</p> <p>Werk: Thomas Mann, <i>Tonio Kröger</i> (Auszug aus dem ersten Kapitel), S. 221-224.</p>	
<b>Der Expressionismus</b>	<p>Der historische und literarische Kontext:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vom ersten Weltkrieg bis zur Weimarer Republik, S. 244;</li> <li>• Literatur: der Expressionismus, S. 245-246.</li> </ul> <p>Autor: Franz Kafka, S. 256-257.</p> <p>Werk: Franz Kafka, <i>Die Verwandlung</i> (Auszug), S.260-262.</p>	
<b>Kriegsliteratur</b>	<p>Der historische und literarische Kontext:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Von der Weimarer Republik bis zum Kriegsende, materiale fornito dall'insegnante.</li> </ul> <p>Autor: Bertold Brecht, S. 295; dramatisches und episches Theater/ Aufbau des dramatischen Theater (Fotokopie);</p>	7

	Werk: K. Weill, B. Brecht, <i>Die Moritat von Mackie Messer</i> [*] (Fotokopien).	
<b>Kultur und Landeskunde</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Über Literatur sprechen. Einen Song kommentieren: Kontra-K, <i>Erfolg ist kein Glück</i>.</li> <li>• Gruppendiskussion: ist Erfolg kein Glück?</li> <li>• Wahlrecht oder Wahlpflicht: wie ist es in Deutschland?</li> </ul> <p>Über "Zensur" diskutieren.</p>	
<b>Lektorat - prof.ssa Barbara Stinner</b>	<p>Nel corso delle ore di lettorato si sono esercitate le quattro competenze base, concentrandosi in particolar modo sulla produzione orale e sulla comprensione del testo; si sono altresì approfondite tematiche di attualità relative alla cultura tedesca con il supporto di video, fotocopie integrative e del testo:</p> <p>Villa V., <i>Etappen der deutschen Literatur</i>, Loescher Editore, Torino 2020.</p> <p><b>Landeskunde:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sommerferien in Deutschland;</li> <li>• Die Stadt Münster;</li> <li>• Pro und Contra eines Schulaustausches;</li> <li>• Lebenswerte Städte;</li> <li>• Die Stadt Köln und typisches Essen in Nord-Rhein-Westfalen.</li> </ul> <p><b>Literatur:</b></p> <p><u>Literatur in der BRD:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Berlin in den 1960er-Jahren, Hunderwasser, Gropiusstadt- Berlin.</li> </ul>	24

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Christiane F., <i>Wir Kinder vom Bahnhof Zoo</i>, Auszug: Brief von Christianes Mutter und andere Auszüge.</li> <li>● Christiane F., <i>Mein zweites Leben</i>, Auszüge und Interviews (Videos).</li> <li>● Deutschland nach dem 2 Weltkrieg, im besonderen die Berliner Mauer (Mauerbau - und letzte Fluchtversuche).</li> </ul> <p><u>Literatur in der DDR:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Der Film <i>Das Leben der anderen</i> - Ein anderes Leben! Probleme und Vergleiche der DDR und BRD in der Nachkriegszeit (dazu Seiten im Buch 365 – 369).</li> <li>● Wolfgang Borchert, Biografie; seine schriftstellerische Charakteristik aufgezeigt an den Beispielen: "Das Brot" (Kurzgeschichte) und "Draußen vor der Tür" (Schauspiel), Fotokopien und S. 331-335 im Buch <i>Etappen der deutschen Literatur</i>.</li> <li>● Heinrich Böll</li> <li>● Peter Handke</li> <li>● Das Wirtschaftswunder und die Gastarbeiter.</li> </ul>	
--	--	--

[\*] Gli argomenti sono stati ultimati dopo il 15 maggio.

#### 4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

In generale la classe è stata carente l'attitudine allo studio liceale, cioè teorico, a volte astratto e, nel caso del liceo linguistico, umanistico. La maggior parte degli alunni, pur diligente, ha dimostrato di studiare solo in vista delle verifiche e del risultato. Una parte della classe è giunta anche ad attuare un sistema strutturato di assenze strategiche in occasioni di verifiche e dell'ora di lettorato che il corpo insegnanti ha provveduto a far diminuire drasticamente. In questo quadro ci sono stati comunque



alunni in grado di partecipare pro-attivamente alle lezioni di lingua tedesca, in particolare ai momenti di discussioni su temi di attualità. Il rapporto con la classe è stato generalmente cordiale, anche se non caloroso.

Il livello di profitto è discreto, la maggior parte degli studenti è in grado di esporre in modo complessivamente corretto i contenuti disciplinari, ma non brilla per capacità di analisi. Alcuni allievi presentano oggettive difficoltà espositive in lingua tedesca e di una conoscenza grammaticale non sempre appropriata. Un piccolo gruppo ha dimostrato un vivo interesse per il tedesco non solo in ambito scolastico, di conseguenza tali studenti sono emersi all'interno della classe per fluenza, varietà lessicale, capacità di interazione e mediazione linguistica.

## 5. Metodi didattici

- Lezione frontale;
- Utilizzo di strumenti multimediali come supporto alle attività didattiche;
- Esercitazioni in classe e per casa;
- Approfondimenti personali;
- Lavori di gruppo;
- Jigsaw;
- Classe capovolta;
- Videolezioni.
- Durante l'anno scolastico si è svolta, inoltre, un'ora di conversazione a settimana con l'insegnante madrelingua.

## 6. Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali;
- Prove scritte di comprensione;
- Risposte scritte a quesiti di letteratura, lessico inerente la letteratura e l'espressione di opinioni e critiche.

## 7. Criteri di verifica

Per i criteri di verifica si rimanda al P.T.O.F. 2022/2025 e alle griglie di valutazione inserite nel presente documento o a disposizione su richiesta.

<b>TIPO DI PROVA</b>	<b>N. PROVE TRIMESTRE</b>	<b>N. PROVE PENTAMESTRE</b>	<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO TOTALI</b>
Compito scritto di letteratura	1	2	1 ora

Interrogazione orale	3	3	20 minuti a studente
----------------------	---	---	----------------------

## 8. Tipologia delle prove di verifica

### 7.7. FILOSOFIA

**DOCENTE: JESSICA SOARDO**

#### 1. Libri di testo

REALE – ANTISERI, *Manuale di filosofia*, vv. 2 e 3, La Scuola Edizioni

#### 2. Obiettivi disciplinari

##### Conoscenze

- Conoscenza degli elementi principali del pensiero dei filosofi e delle correnti trattati
- Conoscenza del contesto storico dei medesimi
- Conoscenza del linguaggio specifico, del lessico fondamentale e del significato dei concetti coinvolti

##### Competenze

- Saper riconoscere la genesi storica dei concetti
- Saper analizzare e esporre un testo filosofico;
- Saper problematizzare a partire da un testo dato;
- Saper contestualizzare e confrontare soluzioni divergenti;
- Saper rispondere ad un quesito, scritto o orale, in modo logico-argomentativo

##### Capacità

- Capacità di elaborazione di una posizione ragionata relativamente ad un dato;
- Capacità di discutere tesi divergenti dalle proprie convinzioni personali;
- Capacità di sostare su concetti "astratti" e di utilizzarli in contesti anche non strettamente didattici
- Capacità di reperire strategie semantiche adeguate
- Capacità di lavorare in gruppo con un obiettivo comune
- Capacità di contribuire ad una visione condivisa del sapere e del senso delle cose
- Capacità di cogliere collegamenti concettuali e culturali con le altre discipline
- Capacità di analisi critica di fenomeni di attualità

#### 1. Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Argomento	Contenuti	ORE
<b>Johann Gottlieb Fichte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Idealismo e dogmatismo</li> <li>• I tre principi della <i>Dottrina della Scienza</i></li> <li>• Il primato della ragion pratica: la libertà dell'Io</li> </ul>	<b>5</b>
<b>Friedrich Wilhelm Joseph Schelling</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Assoluto come identità di Spirito e Natura</li> <li>• Il concetto di Natura</li> <li>• Il potere dell'arte</li> </ul>	<b>2</b>
<b>Georg Wilhelm Friedrich Hegel</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Idea, natura, spirito</li> <li>• La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: visione generale</li> <li>• Tappe della Coscienza, Autocoscienza e Ragione</li> <li>• Lo Spirito: soggettivo, oggettivo e assoluto</li> </ul>	<b>10</b>

<p><b>Sviluppo e superamento della Sinistra Hegeliana</b></p>	<p><b>Max Stirner:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'individuo come sola fonte del diritto</li> </ul> <p><b>Ludwig Feuerbach:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La riduzione della teologia a mera antropologia</li> </ul> <p><b>Socialismo utopistico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saint-Simon e il progresso sociale</li> <li>• Fourier e il progetto dei falansteri</li> <li>• Proudhon e la proprietà privata come furto</li> </ul> <p><b>Karl Marx</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la critica a Hegel</li> <li>• la critica alla religione</li> <li>• l'alienazione e la lotta di classe</li> <li>• materialismo storico: struttura e sovrastruttura</li> <li>• dal <i>Capitale</i>: merce e plusvalore</li> <li>• verso la società comunista</li> </ul>	<p><b>9</b></p>
<p><b>Arthur Schopenhauer</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i></li> <li>• 'come rappresentazione': soggetto e oggetto, l'ordine della causalità, l'illusione</li> <li>• 'come volontà': lo squarcio del velo di Maya e il caos</li> <li>• la condizione della vita umana, l'arte e il cammino ascetico</li> </ul>	<p><b>5</b></p>

<p><b>Soren Kierkegaard</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Aut-aut</i>: la scelta</li> <li>• Stadio estetico, stadio etico e stadio religioso</li> <li>• <i>Timore e tremore</i>: la bontà dell'angoscia</li> <li>• La scoperta del Singolo e della sua propria esistenza</li> <li>• La vita cristiana: la testimonianza, il salto e le <i>canaglie</i></li> </ul>	<p><b>3</b></p>
<p><b>Il Positivismo come corrente culturale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche generali</li> <li>• Auguste Comte: la legge dei tre stadi, la nascita della sociologia, la classificazione delle scienze, la filosofia come metodologia</li> <li>• Herbert Spencer: religione, scienza e mistero; legge dell'evoluzione</li> <li>• Cesare Lombroso: accenni de <i>L'uomo delinquente</i></li> <li>• Roberto Ardigò: il fatto, la scienza e l'ignoto</li> </ul>	<p><b>3</b></p>
<p><b>Friedrich Wilhelm Nietzsche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La nascita della tragedia</i>: dionisiaco e apollineo</li> <li>• La stupidità dei fatti: storia monumentale, s. antiquaria e s. critica</li> <li>• vicinanza e presa di distanza da Schopenhauer e Wagner</li> <li>• La morte di Dio e il nichilismo</li> <li>• Morale dei forti e morale dei deboli</li> <li>• <i>Così parlò Zarathustra</i>: il superuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza</li> </ul>	<p><b>4</b></p>

<b>Martin Heidegger</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Essere e tempo</i>: essere possibile, essere con gli altri, essere nel mondo; esistenza inautentica e autentica; il tempo; essere per la morte, la differenza tra angoscia e paura</li> <li>• Il secondo Heidegger: padroni dell'ente e pastori dell'essere, essere e nulla, coappartenenza di essere e uomo; l'opera d'arte e il linguaggio</li> </ul>	<b>3</b>
<b>Il Personalismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Emmanuel Mounier: caratteristiche del personalismo e concetti di persona, comunità e amore</li> <li>• Simone Weil: necessità di una deiezione</li> <li>• Jacques Maritain: pensiero pedagogico e democratico</li> </ul>	<b>1</b>
<b>Il pensiero ebraico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Emmanuel Lévinas: la filosofia del volto</li> <li>• Hans Jonas: l'etica della responsabilità e il nuovo imperativo categorico</li> </ul>	<b>1</b>

#### 4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe ha sempre avuto un approccio molto positivo alla disciplina e alle questioni trattate, pertanto durante le lezioni si è mostrata curiosa e partecipativa. Più fragile è risultato talvolta lo studio costante a casa degli autori che gradualmente venivano proposti. Gli studenti in generale hanno maturato una buona capacità di far interagire la filosofia con le altre discipline.

#### 5. Metodi didattici

- Lezione frontale
- Discussione
- Lavori di gruppo
- Produzione di elaborati per attualizzare

#### 6. Strumenti di verifica

- Interrogazione orale nelle varie forme (colloquio con 2 domande -una generale e una puntuale- ; discussione)

- Verifica scritta (modalità: 2 domande: una generale che permettesse la costruzione di un'argomentazione e una puntuale, entrambe con un limite di righe indicato)
- Elaborati assegnati per casa, volti all'attualizzazione degli argomenti studiati.

## 7. Criteri di verifica

La verifica, sia dell'orale che dello scritto, tiene conto dei criteri di valutazione inseriti ne PTOF 2022/23.

## 8. Tipologia delle prove di verifica

TIPO DI PROVE	N. PROVE TRIMESTRE	N. PROVE PENTAMESTRE	TEMPI DI SVOLGIMENTO TOTALI
Orale	1	1	15/20 min.
Scritto	1	1	1 ora
Elaborato	-	1	-

### 7.8. STORIA

**DOCENTE: JESSICA SOARDO**

#### 1. Libri di testo

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Profili storici XXI secolo, vol. 1-2, dal 1900 a oggi, Editori Laterza, Bari-Roma, 2018.

#### 2. Obiettivi disciplinari

##### Conoscenze

- Conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia sino alla prima metà del '900;
- Conoscenza di dati e nozioni contestualizzati;
- Conoscenza del linguaggio specifico e di orientamento storico-concettuale;
- Conoscenza dei concetti storici e storiografici.

##### Competenze

- Competenza nella formulazione di un discorso che implichi considerazioni socioeconomiche e politiche;
- Competenza di applicare all'analisi della realtà storica le interrelazioni tra cultura e politica;

- la competenza a individuare, ordinare, selezionare e interpretare fonti della natura più diversa;
- documentarie (scritte, orali), materiali;
- Competenza nell'uso critico del linguaggio storico e storiografico e della terminologia specifica;
- Saper problematizzare e osservare in ottica storica un fatto contemporaneo;
- Saper strutturare una risposta in ottica pluridisciplinare.

### Capacità

- Capacità di analisi e di contestualizzazione dei testi storici e storiografici;
- Capacità d'impiego di strumenti concettuali per l'analisi degli avvenimenti contemporanei;
- Capacità di elaborare un parere ragionato su fatti anche lontani, disponendo strumenti di dialogo e di
- proposta delle proprie convinzioni a interlocutori o gruppi;
- Capacità di elaborare una visione condivisa del sapere;
- Capacità di ricercare gli elementi per temperare sviluppo, salvaguardia della natura, della sicurezza e dignità dell'uomo e dei suoi diritti.

### 3. Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

ARGOMENTO	CONTENUTI	ORE
<b>La società di massa in Europa e l'Italia di Giolitti</b>	Il concetto di società di massa Lo sviluppo delle industrie e l'organizzazione del lavoro I partiti di massa I movimenti femministi La Chiesa e la società di massa Nazionalismo, razzismo e antisemitismo La belle époque e le sue contraddizioni Equilibri europei: le democrazie occidentali (Francia e Gran Bretagna) e gli imperi centrali (Germania e Austria-Ungheria) Giolitti e le riforme La guerra di Libia e la crisi del giolittismo	8
<b>La Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa</b>	Premesse alla Prima Guerra Mondiale Da guerra di logoramento a guerra di posizione (1914-15) L'Italia in guerra	13



	<p>La guerra di Trincea e le nuove tecnologie</p> <p>I fronti di guerra e il fronte interno della guerra</p> <p>La svolta del 1917</p> <p>Il 1918 e le conseguenze della Guerra</p> <p>La Società delle Nazioni</p> <p>Antefatto russo del 1905</p> <p>La rivoluzione russa del 1917</p> <p>Lenin e Stalin</p>	
<b>Il dopoguerra e i totalitarismi</b>	<p><b>Fascismo in Italia</b></p> <p>Dai fasci di combattimento al Partito fascista italiano</p> <p>La marcia su Roma</p> <p>Il delitto Matteotti e il 1925</p> <p>Il fascismo diventa regime</p> <p><b>Nazismo in Germania</b></p> <p>L'ascesa del nazismo</p> <p>Razzismo e nazismo</p> <p>L'ideologia del Terzo Reich</p> <p>Concetti di totalitarismo perfetto e totalitarismo imperfetto</p> <p>Confronto tra fascismo e nazismo in relazione alla società di massa</p> <p>La crisi del 1929 e le ricadute europee</p>	8
<b>La Seconda Guerra Mondiale</b>	<p>Le cause della Seconda Guerra Mondiale</p> <p>L'avvicinamento tra Mussolini e Hitler</p> <p>L'attacco alla Polonia</p> <p>La disfatta della Francia</p>	7

	<p>L'Italia non belligerante e l'Italia in guerra</p> <p>1941: USA e URSS in guerra</p> <p>Conflitti in Africa settentrionale</p> <p>Sbarco in Sicilia e sbarco in Normandia</p> <p>L'armistizio 8 settembre 1943</p> <p>Resistenza e collaborazionismo</p> <p>1945 fine della guerra e bomba atomica</p>	
<b>L'Italia repubblicana</b>	<p>Il 1945 in Italia</p> <p>La Repubblica e la Costituente</p> <p>La Costituzione</p>	3
<b>ONU</b>	La nascita dell'ONU e i nuovi equilibri mondiali	2

#### 4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe in generale si è sempre applicata con impegno alla disciplina, in questo anno in modo particolare dove la stessa intercettava questioni di interesse attuale e pluridisciplinare. Alcune esperienze di singoli studenti della classe (Viaggio della Memoria e Viaggio del Ricordo o lettura di alcuni libri poi oggetto di presentazione) hanno in modo particolare stimolato lo studio degli argomenti. Gli studenti hanno inoltre preparato un lavoro sulla propaganda che li ha visti applicarsi lungo i mesi di scuola e anche tale prodotto ha suscitato ulteriori riflessioni sulla comunicazione e sugli strumenti di divulgazione oggi.

#### 5. Metodi didattici

- Lezione frontale e dialogata
- Impiego di documenti audiovisivi
- Assegnazione di approfondimenti

#### 6. Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali
- verifiche scritte

#### 7. Criteri di verifica

La verifica, sia dell'orale che dello scritto, tiene conto dei criteri di valutazione inseriti ne PTOF 2022/25.

#### 8. Tipologia delle prove di verifica

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte

TIPO DI PROVE	N. PROVE TRIMESTRE	N. PROVE PENTAMESTRE	TEMPI DI SVOLGIMENTO TOTALI
Scritto	1	1	1 ora
Orale	1	1/2	20 minuti

## 7.9 MATEMATICA

**DOCENTE: SIMONE DAVID BIOT**

### 1. Libri di testo

- Leonardo Sasso, *LA matematica a colori, edizione azzurra per il quinto anno*, Petrini, DEA scuola.
- Leonardo Sasso, *LA matematica a colori, edizione azzurra per il secondo biennio*, Petrini, DEA scuola.

### 2. Obiettivi disciplinari

#### Conoscenze

- Lo studente ha appreso lo studio delle funzioni esponenziale e logaritmica e i loro grafici;
- Lo studente ha appreso le principali definizioni sulle funzioni: dominio, zeri, segno, simmetrie (funzioni pari e dispari), funzioni crescenti e decrescenti, sia in senso stretto che in senso lato, grafico di una funzione. Inoltre ha acquisito il concetto di estremo inferiore e superiore, massimo e minimo di una funzione, punto di massimo e di minimo, con particolare riferimento al suo significato grafico;
- Lo studente sa comporre due o più funzioni;
- Lo studente ha acquisito il concetto di limite, con particolare riferimento al suo significato grafico. Lo studente ha acquisito il concetto di continuità dal punto di vista grafico.

#### Competenze

- Lo studente sa analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo;
- Lo studente è in grado di individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

#### Capacità

- Lo studente è in grado di risolvere equazioni e disequazioni esponenziali;
- Lo studente è in grado di risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche;
- Lo studente sa trovare il dominio di una funzione e stabilire il suo segno, applicando le adeguate tecniche di calcolo algebrico. Inoltre sa interpretare i dati ricavati e discernere sul piano cartesiano le zone in cui sarà presente il grafico della funzione;

- Lo studente sa analizzare il grafico di una funzione ed estrapolare le principali proprietà dalla sua osservazione;
- Lo studente sa eseguire il calcolo di limiti, applicando le principali regole dell'algebra dei limiti. Lo studente inoltre sa calcolare limiti di forme indeterminate di semplici funzioni razionali;
- Lo studente è in grado di determinare asintoti verticali e orizzontali di una funzione e rappresentarli graficamente.

### 3. Contenuti disciplinari

Unità di apprendimento	Contenuti	N. ore
<b>Funzioni esponenziali e logaritmiche</b>	Ripasso sulle proprietà delle potenze. Funzione esponenziale: grafico e principali caratteristiche. Equazioni e disequazioni esponenziali elementari e riconducibili ad elementari. Definizione di logaritmo e sue condizioni di esistenza. Proprietà dei logaritmi. Funzione logaritmica: grafico e principali caratteristiche. Equazioni e disequazioni logaritmiche elementari e riconducibili ad elementari.	ore: 28
<b>Funzioni e continuità</b>	Funzioni reali di variabile reale: dominio, immagine, segno, funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto e in senso lato, funzioni pari e dispari, grafico di una funzione e sue intersezioni con rette nel piano cartesiano; composizione di funzioni. Estremo inferiore e superiore di una funzione, massimo e minimo, assoluto e relativo, di una funzione, punto di massimo e di minimo (da un punto di vista grafico). Introduzione al concetto di limite: approccio numerico e approccio grafico. Continuità e algebra dei limiti. Calcolo di limiti che non presentano forme di indecisione. Forme indeterminate di funzioni razionali. Asintoti verticali e orizzontali.	ore: 33

### 4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

In generale la classe ha dimostrato scarso interesse per la matematica, prediligendo materie di indirizzo linguistico e umanistico. La maggior parte degli studenti ha dimostrato di studiare solo in vista delle verifiche scritte; tuttavia la quasi totalità della classe ha raggiunto sufficienti abilità nelle risoluzioni degli esercizi proposti e capacità di argomentazione e comprensione degli argomenti trattati.

Un piccolo gruppo di studenti si è distinto per partecipazione e impegno, mostrando interesse per la materia. Oltre ad essersi distinto nelle prove di verifica, tale gruppo ha dimostrato un notevole spirito

di servizio, rendendosi disponibile a supportare i compagni della classe (e non solo) che lo desideravano in attività di peer tutoring nei pomeriggi di doposcuola.

## 5. Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte principalmente con il metodo della lezione frontale partecipata, in alcune situazioni con l'ausilio del tablet, che ha permesso la produzione di dispense in classe, e un software di geometria dinamica per un miglior apprendimento dei concetti. Sono stati proposti esercizi di supporto alla comprensione, svolti dal docente o dagli studenti.

## 6. Strumenti di verifica

Nel trimestre sono state somministrate due prove scritte, entrambe correlate agli argomenti trattati, composte da esercizi diversificati in funzione degli obiettivi di verifica.

Nel pentamestre ogni studente ha sostenuto un colloquio orale e una prova scritta. Alla fine dell'anno ogni studente ha prodotto un elaborato scritto assegnato per casa.

## 7. Criteri di verifica

Nelle verifiche si è cercato di valutare il livello di acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina, le capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, la capacità di argomentare e rielaborare i contenuti e l'uso, ove richiesto, del corretto linguaggio tecnico del settore. Sono state valutate le singole voci relative a "Conoscenze, Competenze, Capacità" già illustrate e riferite ai criteri di valutazione riportati nel PTOF.

## 8. Tipologie delle prove di verifica

Tipo di prova	N°prove Trimestre	N° prove Pentamestre	Tempi di svolgimento per ogni prova	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Scritto	2	1	1 ORA	3 ORE
Orale	0	1	30 MINUTI	30 MINUTI
Pratico	0	1	2 ORE (stima)	2 ORE

### 7.10 FISICA

**DOCENTE: SIMONE DAVID BIOT**

#### 1. Libri di testo

- Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica.azzurro, Meccanica Termodinamica Onde*, Seconda edizione, Zanichelli.

- Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica. azzurro, Elettromagnetismo Relatività e quanti*, Seconda edizione, Zanichelli.

## 2. Obiettivi disciplinari

### Conoscenze

- Lo studente conosce le principali leggi sulla gravitazione;
- Lo studente conosce il concetto di carica elettrica e di interazione tra cariche;
- Lo studente ha appreso il concetto di campo elettrico, di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico, nonché di flusso del campo elettrico;
- Lo studente conosce il concetto di corrente elettrica e i principali componenti di un circuito elettrico;
- Lo studente ha appreso il concetto di interazione magnetica, campo magnetico e i collegamenti che sussistono fra cariche e correnti elettriche col campo magnetico.

### Competenze

- Lo studente sa osservare ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale;
- Lo studente sa affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;
- Lo studente sa esporre con chiarezza logica e formale le proprie idee e le sa sostenere con argomentazioni adeguate.

### Capacità

- Lo studente conosce le tre leggi di Keplero, la legge di gravitazione universale e il suo legame con la forza-peso;
- Lo studente ha compreso il concetto di elettrizzazione, anche dal punto di vista microscopico, e sa la differenza tra materiale isolante e conduttore;
- Lo studente conosce il concetto di carica elettrica e sa applicare la legge di Coulomb per determinare la forza elettrica che agisce su una carica puntiforme;
- Lo studente sa determinare il campo elettrico generato da una carica puntiforme, sa applicare il concetto di flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss;
- Lo studente conosce il concetto di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico;
- Lo studente è in grado di schematizzare e studiare un circuito elettrico: sa applicare la prima legge di Ohm, le leggi di Kirchhoff e determinare la resistenza e la capacità equivalente all'interno di un circuito;
- Lo studente ha compreso il fenomeno del magnetismo e quindi del campo magnetico;
- Lo studente ha compreso le principali interazioni tra fili percorsi da corrente e campi magnetici;
- Lo studente sa calcolare la forza di Lorentz a cui è soggetta una carica in moto in un campo magnetico;
- Lo studente ha appreso il significato fisico del teorema di Gauss per il magnetismo.

## 3. Contenuti disciplinari

Unità di apprendimento	Contenuti	N. ore
<b>La gravitazione</b>	Introduzione storica sulla gravitazione: da Tolomeo a Keplero. Le tre leggi di Keplero. La legge di gravitazione universale e le proprietà della forza gravitazionale. Forza-peso e accelerazione di gravità.	ore: 12
<b>Elettrostatica e corrente elettrica</b>	Cariche elettriche: elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione; materiali conduttori e isolanti. La legge di Coulomb e la forza di Coulomb. Concetto di campo elettrico, campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di campo del campo elettrico, flusso del campo elettrico e teorema di Gauss per il campo elettrico (no dimostrazione). Energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Condensatore: descrizione di un condensatore, capacità, condensatori in serie e parallelo. Corrente elettrica, generatori di tensione e circuiti elettrici, prima legge di Ohm, resistenza elettrica e resistori, resistori in serie e parallelo. Le leggi di Kirchhoff.	ore: 36
<b>Magnetismo</b>	Forza magnetica e linee di campo del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti: esperimenti di Oersted e Faraday; forze tra fili percorsi da corrente: esperimento di Ampère. Intensità del campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente e campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart. Forza di Lorentz e forza magnetica su una carica in movimento. Teorema di Gauss per il campo magnetico.	ore: 12

#### 4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

In generale la classe ha dimostrato buon interesse per la fisica, tuttavia la maggior parte degli studenti ha dimostrato di studiare solo in vista delle verifiche scritte; la quasi totalità della classe ha raggiunto discrete abilità nelle risoluzioni degli esercizi proposti e capacità di argomentazione e comprensione degli argomenti trattati.

Un piccolo gruppo di studenti si è distinto per partecipazione e impegno, mostrando grande interesse per la materia. Oltre ad essersi distinto nelle prove di verifica, tale gruppo ha dimostrato un notevole spirito di servizio, rendendosi disponibile a supportare i compagni della classe che lo desideravano in attività di peer tutoring nei pomeriggi di doposcuola.

#### 5. Metodi didattici



Le lezioni si sono svolte principalmente con il metodo della lezione frontale partecipata, in alcune situazioni con l'ausilio del tablet, che ha permesso la produzione di dispense in classe, e di video interattivi che mostrassero l'esecuzione di esperimenti fisici difficili da riprodurre nel laboratorio della scuola. Sono stati proposti esercizi di supporto alla comprensione, svolti dal docente o dagli studenti.

## 6. Strumenti di verifica

Nel trimestre sono state somministrate due prove scritte, entrambe integrate da alcuni lavori di approfondimento assegnati per casa, composte da esercizi diversificati in funzione degli obiettivi di verifica.

Nel pentamestre sono state somministrate tre prove scritte e una prova orale facoltativa in vista dell'esame di maturità.

## 7. Criteri di verifica

Nelle verifiche si è cercato di valutare il livello di acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina, le capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, la capacità di argomentare e rielaborare i contenuti e l'uso, ove richiesto, del corretto linguaggio tecnico del settore. Sono state valutate le singole voci relative a "Conoscenze, Competenze, Capacità" già illustrate e riferite ai criteri di valutazione riportati nel PTOF.

## 8. Tipologie delle prove di verifica

Tipo di prova	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre	Tempi di svolgimento per ogni prova	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Scritto	2	3	1 ORA	5 ORE
Orale	0	1	15 MINUTI	15 MINUTI



## 7.11 SCIENZE NATURALI

**DOCENTE: VALERIA SARTORE**

### 1. Libro di testo

Phelan, Pignocchino, Le scienze naturali, Complessità e interazioni nella Terra e nei viventi vol.3, Zanichelli, 2016.

### 2. Obiettivi disciplinari

#### Conoscenze

- Conoscenza del simbolismo e della terminologia specifica delle Scienze Naturali.
- Conoscenza della struttura e delle proprietà delle molecole organiche (idrocarburi) e biologiche: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.
- Conoscenza delle principali vie metaboliche: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare.
- Conoscenza dei processi e dei meccanismi di regolazione dell'espressione genica.
- Conoscenza generale delle biotecnologie tradizionali e moderne e delle loro principali applicazioni

#### Competenze

- Comprensione di messaggi e testi verbali e non verbali scritti e orali.
- Padronanza dei linguaggi specifici e correttezza dell'espressione.
- Applicazione del metodo scientifico proprio della disciplina.
- Produrre in modo autonomo il compito assegnato utilizzando processi di analisi/sintesi.
- Confrontare e utilizzare le conoscenze.

#### Capacità

- Capacità di produrre in modo autonomo il compito assegnato (proporre sintesi organiche dei contenuti, enucleare gli elementi fondamentali dei contenuti).
- Capacità di confrontare e utilizzare conoscenze (elaborare i contenuti cogliendo analogie e differenze).
- Capacità di esprimere le proprie posizioni e sostenerle con adeguate argomentazioni (organizzare i contenuti in modo preciso, coerente e ben argomentato).
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### 3. Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Unità di apprendimento	Contenuti	Periodo e n. ore
<b>LA CHIMICA DEL CARBONIO E LE BIOMOLECOLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La chimica del carbonio:</li> <li>• La chimica organica è la chimica dei composti del carbonio</li> <li>• Caratteristiche del Carbonio, ibridazione e geometria</li> </ul>	Settembre 2022 – febbraio 2023

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'isomeria: isomeria di struttura (isomeri di catena, di posizione, di gruppi funzionali) e stereoisomeria (isomeri geometrici e ottici)</li> <li>• Classi dei composti organici e gruppi funzionali</li> <li>• Caratteristiche chimico-fisiche dei composti organici e fattori che le influenzano</li> <li>• Breve accenno alla reattività dei composti organici</li>   <li>• La nomenclatura degli idrocarburi:</li> <li>• idrocarburi alifatici saturi e insaturi (alcani, alcheni, alchini)</li> <li>• Nomenclatura IUPAC (alcani-alcheni-alchini) e caratteristiche chimico fisiche di alcani, alcheni e alchini</li> <li>• Isomeria geometrica e stereoisomeria</li> <li>• Gli idrocarburi aromatici: definizione caratteristiche chimico-fisiche</li> <li>• Il benzene: storia, caratteristiche chimico-fisiche</li> <li>• Gli idrocarburi policiclici aromatici e accenni alle interazioni con l'organismo</li>   <li>• I gruppi funzionali: caratteristiche generali, nomenclatura IUPAC ed effetto dei gruppi funzionali sulle proprietà chimico fisiche.</li> <li>• Alcoli e fenoli</li> <li>• Eteri</li> <li>• Aldeidi e chetoni</li> <li>• Acidi carbossilici</li> <li>• Esteri</li> <li>• Ammine e ammidi</li> <li>• I polimeri: dai monomeri ai polimeri organici</li>   <li>• Biomolecole: <ul style="list-style-type: none"> <li>• I carboidrati: Struttura, funzione e caratteristiche generali Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi Il ruolo centrale del glucosio nel metabolismo cellulare</li> </ul> </li> </ul>	
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le proteine: Struttura e funzione Gli amminoacidi: struttura e proprietà Legame peptidico Livelli di organizzazione delle catene polipeptidiche: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Il folding delle proteine: processo gerarchico e cooperativo La denaturazione Il ruolo delle proteine nel metabolismo</li> <li>• Gli enzimi: Attività degli enzimi Classi enzimatiche e funzioni</li> <li>• Cofattori e coenzimi</li> <li>• Regolazione dell'attività enzimatica</li> <li>• Ruolo degli inibitori: inibizione competitiva e non competitiva</li> <li>• I lipidi: Struttura e funzione dei lipidi Gli acidi grassi saturi ed insaturi</li> <li>• Lipidi non saponificabili: gli steroidi</li> <li>• Acidi nucleici: Nucleotidi e struttura molecolare</li> <li>• DNA ed RNA struttura e funzioni</li> <li>• Struttura e funzione dell'ATP</li> </ul>	
<b>BIOCHIMICA: IL METABOLISMO E SUA REGOLAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le basi universali del metabolismo:</li> <li>• Le funzioni del metabolismo</li> <li>• Processi anabolici e catabolici: catabolismo e anabolismo</li> <li>• Reazioni di condensazione e idrolisi</li> <li>• Le vie metaboliche: lineari, convergenti, divergenti e cicliche</li> <li>• Il metabolismo dei carboidrati:</li> <li>• ruolo centrale del glucosio</li> <li>• La glicolisi e sue fasi</li> <li>• La fermentazione alcolica e lattica</li> <li>• La respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa o fase preparatoria ciclo di Krebs catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa: complesso dell'ATP sintasi.</li> </ul>	marzo - aprile 2023
<b>Metabolismo, geni e ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metabolismo è controllato dai geni</li> <li>• Repressori e promotori</li> <li>• Regolazione dei geni negli eucarioti</li> </ul>	aprile 2023

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accenno sull'attivazione dei cromosomi sessuali</li> <li>• Regolazione durante la trascrizione</li> <li>• Regolazione dopo la trascrizione</li> <li>• Epigenetica e cellule staminali</li> <li>• L'alterazione del genoma e il cancro</li> </ul>	
<b>Le biotecnologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cosa sono le biotecnologie</li> <li>• Biotecnologie tradizionali e moderne</li> <li>• La tecnologia del DNA ricombinante</li> <li>• Le applicazioni delle biotecnologie: in campo agrario, medico, farmaceutico e utilizzo delle cellule staminali</li> <li>• Biotecnologie e implicazioni etiche.</li> </ul>	Aprile- Maggio 2023

#### 4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La maggior parte della classe ha seguito le lezioni con impegno e buona partecipazione. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di conoscenze sufficiente e una parte di essi si sono distinti per una conoscenza decisamente buona, con qualche eccellenza. Durante l'anno alcuni studenti si sono dimostrati poco collaborativi, poco interessati e per niente desiderosi di migliorare la propria situazione e il proprio impegno nei confronti della materia, assumendo un atteggiamento poco maturo in classe. Una parte della classe ha acquisito una buona padronanza del linguaggio specifico e un buon livello espressivo. Una parte degli studenti è in grado di applicare correttamente il metodo scientifico nell'analisi dei fenomeni naturali e riesce a utilizzare in maniera autonoma ed efficace gli strumenti specifici delle discipline affrontate. Buona parte degli studenti riesce a produrre in modo autonomo il compito assegnato utilizzando processi di analisi/sintesi, e riesce a confrontare e a utilizzare le conoscenze in maniera soddisfacente. Durante l'anno gli studenti hanno avuto modo di osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e di riconoscere in varie forme i concetti di sistema e di complessità. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un sufficiente livello di analisi dei fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza. Anche se permangono delle incertezze nelle loro capacità, gli studenti e le studentesse hanno raggiunto un livello sufficiente di consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

#### 5. Metodi didattici

- Lezione frontale espositiva.
- Lezione partecipata, discussione in aula.
- Proiezione e commento di video e di presentazioni PowerPoint.

#### 6. Strumenti di verifica

- verifiche scritte con test a scelta multipla, esercizi e/o domande aperte
- interrogazioni orali.

#### 7. Criteri di verifica

La valutazione delle conoscenze degli allievi tiene conto della correttezza dei contenuti e del linguaggio specifico utilizzato durante l'esposizione. La valutazione considera inoltre l'abilità con

cui l'allievo utilizza e rielabora le conoscenze personali e di come struttura i rapporti di causa ed effetto.

## 8. Tipologia delle prove di verifica

Segue il dettaglio delle prove descritte al punto 6.

Tipo di prova	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Scritto	2	2	50 minuti
Orale	0	1	20 minuti

## 7.12 STORIA DELL'ARTE

**DOCENTE: ROSA BUSON**

### 1. Libri di testo e materiali usati

- "L'arte di vedere", C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti, Volume 3, Edizione Perason.
- Utilizzo di Power Point
- Video riguardanti gli argomenti trattati

### 2. Obiettivi disciplinari

#### Conoscenze

- Padronanza del linguaggio artistico.
- Applicazione del metodo di analisi dell'opera artistica nel suo contesto storico-artistico.
- Riconoscimento delle principali opere del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.
- Sensibilità ai problemi della tutela e conservazione.

#### Competenze

- Comprendere messaggi e testi verbali e non verbali.
- Uso di un corretto linguaggio artistico.
- Applicazione dei metodi di indagine propri dell'arte.
- Sintetizzare in modo significativo e critico.

#### Capacità

- Elabora, confronta e collega le conoscenze.
- Esprime il proprio pensiero in maniera critica.
- Dimostra padronanza delle diverse espressioni artistiche e comprende interdipendenza tra cultura e fatto artistico.

- Coglie collegamenti concettuali e culturali con le altre discipline.

### 3. Contenuti disciplinari e tempi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI	ORE INDICATIVE
<b>Le arti figurative nel Neoclassicismo</b>	<p>Caratteri generali</p> <p>Antonio Canova</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Amore e Psiche</li> <li>• I pugilatori</li> <li>• Le tre Grazie</li> <li>• Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</li> </ul> <p>Jacque-Louis David</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il giuramento degli Orazi</li> <li>• La morte di Marat</li> <li>• Bonaparte che valica le Alpi</li> </ul> <p>Jean-Auguste-Dominique Ingre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'apoteosi di Omero</li> <li>• Il sogno di Ossian</li> </ul> <p>Francisco Goya</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maja desnuda y Maja vestida</li> <li>• Le fucilazioni del 3 maggio</li> <li>• Saturno divora un figlio</li> </ul>	<b>2 ore</b>
<b>Romanticismo</b>	<p>Caratteri generali</p> <p>Caspar David Friedrich</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Viandante sul mare di nebbia</li> </ul> <p>William Turner</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ombra e tenebre. La sera del Diluvio</li> </ul> <p>Théodore Géricault</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La zattera della Medusa</li> </ul>	<b>3 ore</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ciclo degli alienati</li> </ul> <p>Eugène Delacroix</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La barca di Dante</li> <li>• La Libertà che guida il popolo</li> </ul> <p>Francesco Hayez</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bacio</li> </ul>	
<b>Realismo</b>	<p>Caratteri generali Gustave Courbet</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli spaccapietre</li> <li>• Un funerale a Ornans</li> <li>• L'atelier del pittore</li> </ul>	<b>1 ora</b>
<b>Macchiaioli</b>	<p>Caratteri generali Giovanni Fattori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La rotonda dei bagni Palmieri</li> <li>• In vedetta</li> </ul>	<b>½ ora</b>
<b>Giapponismo</b>	<p>Claude Monet</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La japonaise</li> </ul> <p>Katsushika Hokusai</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La grande onda di Kanagaw</li> </ul>	<b>½ ora</b>
<b>Impressionismo</b>	<p>Caratteri generali Edouard Manet</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colazione sull'erba</li> <li>• Olympia</li> <li>• Il bar delle Folies Bergère</li> </ul> <p>Claude Monet</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impressione, sole nascente</li> <li>• Lo stagno delle ninfee</li> <li>• La Grenouillère</li> </ul> <p>Edgar Degas</p>	<b>3 ore</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La lezione di danza</li> <li>• Assenzio</li> <li>• Piccola danzatrice</li> </ul> <p>Pierre-Auguste Renoir</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Grenouillère</li> <li>• Moulin de la Galette</li> </ul>	
<b>Divisionismo</b>	<p>Caratteri generali</p> <p>Georges Seurat</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un dimanche après-midi</li> </ul>	<b>½ ora</b>
<b>Postimpressionismo</b>	<p>Caratteri generali</p> <p>Paul Cezanne</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le grandi bagnanti</li> <li>• La montagna Sainte-Victoire</li> </ul> <p>Paul Gauguin</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Cristo giallo</li> <li>• Aha oe feii?</li> <li>• Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</li> </ul> <p>Vincent van Gogh</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I mangiatori di patate</li> <li>• Ritratto del pèere Tanguy</li> <li>• La camera da letto</li> <li>• Iris azzurri</li> <li>• Girasoli</li> <li>• Notte stellata</li> <li>• Campo di grano con volo di corvi</li> </ul>	<b>3 ore e ½</b>
	Caratteri generali	<b>1 ora e ½</b>



<b>Art Nouveau</b>	<p>Arti applicate</p> <p>Antoni Gaudí</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sagrada Familia</li> <li>• Parco Guell</li> <li>• Casa Milà</li> <li>• Casa Batllò</li> </ul>	
<b>Secessione viennese</b>	<p>Caratteri generali</p> <p>Kunstgewerbeschule</p> <p>Joseph Maria Olbrich</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Palazzo della Secessione</li> </ul> <p>Adolf Loos</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Casa Scheu</li> </ul>	<b>½ ora</b>
<b>Decorativismo</b>	<p>Caratteri generali</p> <p>Gustav Klimt</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ritratto di Adele Bloch-Bauer I</li> <li>• Il bacio</li> </ul>	<b>1 ora</b>
<b>Fauves</b>	<p>Caratteri generali</p> <p>Henri Matisse</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La stanza rossa</li> <li>• La danza</li> </ul>	<b>1 ora</b>
<b>Espressionismo</b>	<p>Caratteri generali</p> <p>Edvard Munch</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sera nel corso Karl Johann</li> <li>• Il grido</li> </ul>	<b>1 ora e ½</b>

<p><b>Die Brücke</b></p>	<p>Caratteri generali</p> <p>Oskar Kokoschka</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ritratto di Adolf Loos</li> <li>• La sposa del vento</li> </ul>	<p><b>1 ora</b></p>
<p><b>Cubismo</b></p>	<p>Caratteri generali</p> <p>Pablo Picasso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Poveri in riva al mare</li> <li>• Famiglia di saltimbanchi</li> <li>• Les demoiselles d'Avignon</li> <li>• Guernica</li> </ul> <p>Georges Braque</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Violino e brocca</li> <li>• Violino e pipa</li> </ul>	<p><b>2 ore</b></p>
<p><b>Futurismo</b></p>	<p>Caratteri generali</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manifesto del Futurismo</li> <li>• Zang tumb Tumb</li> </ul> <p>Umberto Boccioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La città che sale</li> <li>• Stati d'animo</li> <li>• Forme uniche della continuità nello spazio</li> </ul> <p>Giacomo Balla</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dinamismo di un cane al guinzaglio</li> </ul> <p>Benedetta Cappa Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le comunicazioni aeree</li> <li>• Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche</li> </ul>	<p><b>3 ore</b></p>

	<p>Antonio Sant'Elia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La centrale elettrica</li> <li>• La città nuova</li> <li>• Stazione d'aeroplani</li> </ul>	
<b>Dadaismo</b>	<p>Caratteri generali</p> <p>Marcel Duchamp</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fontana</li> <li>• L.H.O.O.Q.</li> </ul> <p>Man Ray</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cadeau</li> <li>• Le violond'Ingres</li> </ul>	<b>1 ora</b>
<b>Surrealismo</b>	<p>Caratteri generali</p> <p>Max Ernst</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La puberté proche</li> <li>• La vestizione della sposa</li> </ul> <p>Joan Miró</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il carnevale di Arlecchino</li> <li>• La scala dell'evasione</li> </ul> <p>René Magritte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il tradimento delle immagini</li> <li>• Golconda</li> </ul> <p>Salvador Dalí</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La persistenza della memoria</li> <li>• Venere di Milo con cassetti</li> <li>• Costruzione molle con fave bollite</li> <li>• Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia</li> </ul>	<b>2 ore e ½</b>

	<p>Frida Kahlo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le due Frida</li> <li>• La colonna rotta</li> </ul>	
<b>Astrattismo</b>	<p>Caratteri generali</p> <p>Vassily Kandinsky</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo acquerello astratto</li> <li>• Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni</li> </ul> <p>Paul Klee</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uccelli in picchiata e frecce</li> </ul> <p>Piet Mondrian</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Composizione con rosso, giallo e blu</li> </ul> <p>Kazimir Malevič</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadrangolo</li> </ul>	<b>1 ora</b>
<b>Architettura razionalista</b>	<p>Caratteri generali</p> <p>Walter Gropius</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bauhaus</li> </ul> <p>Mies van der Rohe</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padiglione della Germania</li> <li>• Casa Farnsworth</li> </ul> <p>Le Corbusier</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cinque punti dell'architettura</li> <li>• Villa Savoye</li> </ul> <p><i>Unité d'habitation</i> (Marsiglia)</p>	<b>2 ore</b>

#### **4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe**

La classe è composta da ventun alunni, diciannove femmine e due maschi. Buona parte della classe evidenzia un livello di interesse e partecipazione discreto. Alcuni alunni dimostrano un interesse più vivo e costante. In classe l'impegno degli alunni è abbastanza soddisfacente sia nelle attività

curricolari che di laboratorio. A casa dimostrano generalmente di sapersi organizzare, eseguendo autonomamente e in tempo i compiti assegnati loro.

## 5. Metodi didattici

Lo svolgimento delle lezioni, nella maggior parte e soprattutto nell'ultimo anno, è stato realizzato con:

- Una riflessione in merito al contesto storico-culturale di appartenenza e ai caratteri stilistici generali ad apertura di ogni capitolo.
- La presentazione dei principali artisti interpreti del movimento stesso, attraverso lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo e in diversi casi di documenti video.
- Proiezione di alcuni documentari o filmati inerenti agli argomenti trattati durante l'anno.
- Ricerche in internet di alcuni autori, come integrazione o confronto con il testo scolastico.
- Preparazione di approfondimenti da parte degli alunni, esposti e ampliati in classe con l'ausilio dell'insegnante.

Talvolta si sono realizzati approfondimenti spontanei su tematiche inerenti, a partire da domande poste dagli studenti, che hanno stimolato ricerca improvvisata attraverso i mezzi informatici.

## 6. Strumenti e criteri di verifica

La valutazione è stata effettuata sia in ambito orale, con esposizioni e lavori di approfondimento su singole tematiche e veri e propri test (anche in videoconferenza), sia in quello scritto, con verifiche ed interrogazioni volte a valutare il grado di comprensione degli argomenti trattati e di preparazione degli studenti. Diverse discussioni e dibattiti sono stati instaurati in classe, sia per approfondire alcune tematiche artistiche, relative al programma e all'attualità, sia per la definizione finale della valutazione alla luce della maturità "eventualmente" acquisita da parte dello studente.

## 8. Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	trimestre	pentamestre	
Scritto	1	2 prove 1 Ed. Civica	1 ora
Orale	1	2	15/ 20 minuti

## 7.13 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**DOCENTE: NICOLA ZAMPIERI**

### 1. Libri di testo

Più Movimento. Casa Editrice: Marietti Scuola. Autori: Fiorini, Coretti, Bocchi.

### 2. Obiettivi disciplinari

#### Conoscenze

- Anatomia e fisiologia dei grandi apparati (Muscolare, Respiratorio, Circolatorio, Scheletrico), educazione
- alimentare/problemi alimentari, allenamento sportivo, doping, fitness e attività in palestra.

#### Competenze

- Essere coscienti dell'importanza del movimento come fattore determinante nel mantenimento della salute
- Essere capaci di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo
- Essere integrati all'interno del gruppo classe
- Articolare in modo coerente le abilità nella gestione tecnico/tattica delle attività sportive.

#### Capacità

- Migliorare le proprie capacità articolari, coordinative e condizionali.
- Potenziamento fisico
- Risolvere situazioni problematiche all'interno di esercitazioni individuali e di gruppo.
- Progettare e condurre unità didattiche (esercizi di condizionamento, parte centrale e defaticamento).
- Applicare i regolamenti sportivi in reali situazioni di gioco (arbitraggio).

### 3. Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Unità di apprendimento	Contenuti	n. ore
<b>Titolo UA 1</b>	Test d'ingresso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• salto della funicella in 30 sec.</li> <li>• resistenza (test di Cooper)</li> <li>• lancio palla medica</li> <li>• salto in lungo da fermi</li> <li>• mobilità articolare (flex tronco).</li> </ul>	12
<b>Titolo UA 2</b>	Progettare e condurre le fasi del riscaldamento. Gli allievi iniziano la lezione con una breve fase di condizionamento e di mobilità articolare, gli esercizi saranno liberamente scelti dagli allievi stessi in base alle loro esperienze personali.	8
	Esercitazioni specifiche del potenziamento fisico arti superiori/arti inferiori/core.	

<b>Titolo UA 3</b>	Esercitazioni per l'incremento della forza e resistenza: attività a corpo libero e con piccoli attrezzi. Circuiti, andature, tecniche di allungamento muscolare per l'incremento ed il mantenimento della mobilità articolare.	12
<b>Titolo UA 4</b>	Sport di squadra: pallavolo, ultimate frisbee, pallacanestro. Sport individuali: pattinaggio su ghiaccio	26
<b>Titolo UA 5</b>	Guida in stato di ebbrezza e sostanze psicotrope, ripasso del corso di primo soccorso, fitness e l'attività in palestra.	8

#### 4. Livelli indicativi raggiunti dalla classe

In generale la classe ha dimostrato discreto interesse per la materia e per i nuovi sport presentati. Il livello tecnico complessivo è sufficiente, mentre l'atteggiamento verso l'approfondimento dei fondamentali di gioco è buono. La maggior parte della classe ha partecipato con costanza e impegno nelle varie discipline sportive, ma alcuni alunni hanno dimostrato scarso interesse e poca partecipazione. Il livello degli obiettivi raggiunti è, nell'insieme, buono.

#### 5. Metodi didattici

- Lezioni frontali con spiegazione e dimostrazione dell'insegnante; osservazione di un compagno; auto-osservazione, gruppi di lavoro.
- Video lezioni con spiegazione argomento e slide.
- Video lezioni pratiche con spiegazione del programma di allenamento e svolgimento.

#### 6. Strumenti di verifica

Esercitazioni pratiche, test motori.

#### 7. Criteri di verifica

Valutazione compiuta durante l'osservazione diretta e indiretta dell'allievo impegnato nel lavoro singolarmente o in gruppo.

#### 8. Tipologia delle prove di verifica

Segue nel dettaglio le prove descritte nel punto 6.

Tipo di prova	N° prove Trimestre	N° prove Pentamestre	Tempi di svolgimento totali (ca.)
Esercitazioni pratiche	3	3	4

### 8. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si segnala che, nel corso del secondo biennio, l'Istituto ha arricchito il quadro orario della classe 5<sup>^</sup>C prevedendo la disciplina aggiuntiva di Diritto ed economia per due ore settimanali.

Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019, è stato istituito l'insegnamento di Educazione civica, che ha sostituito quello di Cittadinanza e costituzione; la prima applicazione della legge medesima si è avuta nell'anno scolastico 2020/2021 e ha dunque interessato la classe 5<sup>^</sup>C negli ultimi due anni del percorso liceale. Prima di dettagliare le attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica pare opportuno richiamare quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 10 del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010: le attività e gli insegnamenti relativi a «Cittadinanza e Costituzione», di cui all'articolo 1 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, si sviluppano nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e nel monte ore complessivo in esse previsto, con riferimento all'insegnamento di «Diritto ed economia» o, in mancanza di quest'ultimo, all'insegnamento di «Storia e Geografia» e «Storia». Durante il primo e il secondo biennio, quindi, le attività e gli insegnamenti relativi a «Cittadinanza e Costituzione» si sono sviluppati dapprima all'interno di Storia e geografia e, successivamente, all'interno di Storia.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della già ricordata legge n. 92 del 20 agosto 2019, l'Istituto ha previsto nel curriculum l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, nella misura di almeno 33 ore annue, «da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti». Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della medesima legge n. 92/2019, il compito di coordinare le attività didattiche di Educazione civica è stato affidato alla prof.ssa Marianna Santinello durante il quarto anno e alla prof.ssa Chiara Paladin al quinto anno. Ciascun docente all'interno delle proprie unità di apprendimento ha inserito delle attività di educazione civica inerenti alla propria materia.

Si sottolinea che l'Istituto ha promosso, nel corso del quinquennio, un clima di riflessione intorno ai fondamenti e alle dinamiche della convivenza civile, anche in coerenza con il profilo educativo della missione salesiana, che ha come precipuo obiettivo quello di formare buoni cristiani e onesti cittadini. A tale proposito, gli alunni sono stati chiamati più volte a riflettere sulla centralità di valori come la solidarietà, l'impegno nella cosa pubblica e il rispetto delle regole sia al momento del buongiorno settimanale sia in altri spazi di approfondimento. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dell'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, pare opportuno segnalare nel presente documento che la classe 5<sup>^</sup>C ha partecipato con attenzione ad alcune conferenze legate ai temi della memoria collettiva e di attualità poi sotto dettagliati.

### 8.1 CONTENUTI SPECIFICI DI ED. CIVICA NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINA	CONTENUTO
Lingua Italiana	Cosa vuol dire essere cittadino europeo?
Lingua e cultura tedesca	Agenda 2030, obiettivo 16: "Pace, giustizia ed istituzioni solide": diritto di voto o dovere di voto?
Lingua e cultura inglese	Gender Gap



Scienze motorie e sportive	Come educazione civica nelle scienze motorie e sportive, si è deciso di affrontare il tema della giustizia e legalità, attraverso una lezione-spettacolo in collaborazione con la Polizia Locale di Padova. Partendo da una lettura personale di alcuni eventi della storia italiana “giocando” con la musica di ieri e di oggi, la lezione-spettacolo ha permesso di cogliere l’importanza del valore universale della legalità.
Lingua e Cultura Spagnola	Estrategia Nacional para la Igualdad, Inclusión y Participación del pueblo gitano 2021-30.  Visión del Webinar: The Romani People of Spain. History and Present of a Supine Ignorance.  <u>Lettorato</u>  “La Regenta” e la società spagnola nel secolo XIX; La figura femminile nel “Realismo” e nei giorni attuali;
Filosofia	Partecipazione alla conferenza sulla giornata della memoria in data 28 gennaio e sulla giornata dedicata ai profughi istriani in data 9 febbraio.
Storia dell’arte	Storia dello stupro nel mondo con alcuni dati statistici, in Italia con informazioni di carattere storico e giuridico, significato del termine "cultura dello stupro", tema della lotta alla violenza sulle donne. Attivismo di alcuni artisti italiani ed internazionali nel trattare il tema della lotta alla violenza sulle donne attraverso opere di diverso tipo (dipinti, sculture, murali, street art, installazioni, performance, video.)
Fisica	Obiettivo 7 dell’Agenda 2030: le fonti di energia rinnovabile

## 9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 ha apportato modifiche rilevanti alle attività di alternanza scuola-lavoro già disciplinate dai commi 33 e seguenti dell’art. 1 della legge n. 107 del 13 luglio 2015. Al comma 784, art. 1 della legge n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono stati ridenominati percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento. Per quanto concerne i licei, la lettera b) del medesimo comma 784 ha rimodulato la durata complessiva dei suddetti percorsi da «almeno 200 ore» ad «almeno 90 ore» nel corso del secondo biennio e del quinto anno. La riforma appena richiamata, apportata all’interno della legge di bilancio, ha interessato dunque la classe in un momento in cui i percorsi di cui alla legge n. 107 erano già stati non soltanto progettati ma anche, in parte, già svolti.

Nonostante lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro fosse stato fissato tra i requisiti di ammissione dei candidati interni dall’articolo 13, comma 2, lettera c) del D.lgs. 62 del 13 aprile 2017, l’articolo 2, comma 1, dell’OM n. 65 del 14 marzo 2022 ha derogato tale requisito per l’anno scolastico 2021-2022. Sebbene per il corrente anno scolastico le attività inerenti i suddetti percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento non costituiscano quindi un requisito d’ammissione all’Esame di Stato, si segnala in ogni caso che gli alunni della classe 5<sup>A</sup>C hanno svolto le attività di

PCTO con serietà e impegno prevalentemente nel corso del secondo biennio. Gli studenti hanno partecipato a corsi teorici organizzati dall'Istituto e hanno svolto esperienze in aziende ed enti del territorio in convenzione con la scuola. Gli alunni sono stati inoltre invitati a preparare una breve relazione. Per la forma e le modalità di detta relazione si è lasciata massima autonomia di realizzazione agli studenti. Alla luce delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel presente documento non sono riportate le attività svolte dagli alunni; la Commissione d'Esame potrà reperirle nel Curriculum dello Studente di recente introduzione.

## 10. MODULI AFFERENTI A DNL AFFRONTATI CON METODOLOGIA CLIL

L'articolo 7 della legge 107 del 13 luglio 2015 ha fissato tra le priorità delle istituzioni scolastiche la «valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*. Per il quinto anno del Liceo Linguistico, l'allegato F del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 stabilisce quanto segue: «È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti».

Come negli anni scolastici precedenti, l'Istituto ha offerto ai ragazzi l'opportunità di approfondire dei moduli all'interno degli insegnamenti obbligatori previsti al quinto anno, in particolare: Spagnolo e Tedesco.

Il modulo di **spagnolo** si è diviso in due parti: CLIL ARTE e CLIL SCIENZE assieme alla lettrice e alla docente.

CLIL ARTE: Vida y los periodos de Picasso; Vida y obras de Miró.

CLIL SCIENZE: El método científico; La célula y los tejidos.

Il modulo di **tedesco** è stato affrontato con la docente attraverso la tematica di ed. civica.

“Wahlpflicht oder Wahlrecht?” (“Diritto o dovere di voto?”) e l'argomento inerente la geografia:

“Der Vater Rhein und das Rheinland” (“Il fiume Reno”).

Padova, 15 maggio 2023

Il preside  
Dott. Andrea Bergamo

## PROVE DI SIMULAZIONE

### ALLEGATO A

#### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE – Simulazione

#### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

**Gabriele D'Annunzio, *Alcyone, Furiit Aestus*<sup>1</sup>**

Un falco stride nel color di perla:

tutto il cielo si squarcia come un velo.

O brivido sui mari taciturni,

o soffio, indizio del sùbito nembo!

O sangue mio come i mari d'estate!

- 5 La forza annoda tutte le radici:  
sotto la terra sta, nascosta e immensa.  
La pietra brilla più d'ogni altra inerzia.

La luce copre abissi di silenzio,

simile ad occhio immobile che celi  
moltitudini folli di desiri.

L'Ignoto viene a me, l'Ignoto attendo!

- 10 Quel che mi fu da presso, ecco, è lontano.  
Quel che vivo mi parve, ecco, ora è spento.

T'amo, o tagliente pietra che su l'erta  
brilli pronta a ferire il nudo piede.

Mia dira sete, tu mi sei più cara  
che tutte le dolci acque dei ruscelli.

---

<sup>1</sup> La poesia risale forse all'estate del 1902. Il titolo si può rendere *Infuria l'estate* (“*aestus*” in latino significa “vampa”, “calura”). La formula è ricavata da Virgilio (*Eneide*, I, v. 107), dove però ha un altro significato, “infuria la tempesta”.

- 15 Abita nella mia selvaggia pace  
la febbre come dentro le paludi.  
Pieno di grida è il riposato petto.  
L'ora è giunta, o mia Messe, l'ora è giunta!  
Terribile nel cuore del meriggio  
pesa, o Messe, la tua maturità.

20

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali immagini presenti nella poesia trasmettono un'idea di immobilità e di quiete apparente?
2. Quale significato simbolico può avere l'espressione "tagliante pietra" (v.15)?
3. Riconosci le similitudini presenti nel testo e spiega se fanno riferimento a realtà solenni o quotidiane.
4. Ricerca nella poesia tutti i termini che appartengono al campo semantico della vista e dell'udito. Quale risulta prevalente?
5. Individua le antitesi presenti nei versi e spiega a quali concetti danno risalto.

### **Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Svolgi un breve commento sulla concezione panica della natura che traspare da questa poesia e fornisci le tue osservazioni sui versi in cui si delinea una perfetta fusione tra gli elementi naturali e la presenza umana.

#### PROPOSTA A2

**Beppe Fenoglio** - *Milton assorto nei ricordi* - estratto da "Una questione privata"

La bocca socchiusa, le braccia abbandonate lungo i fianchi, Milton guardava la villa di Fulvia,

solitaria sulla collina che degradava sulla città di Alba. Il cuore non gli batteva, anzi sembrava latitante dentro il suo corpo. Ecco i quattro ciliegi che fiancheggiavano il vialetto oltre il cancello appena accostato, ecco i due faggi che svettavano di molto oltre il tetto scuro e lucido. I muri erano sempre candidi, senza macchie né fumosità, non stinti dalle violente piogge degli ultimi giorni. Tutte le finestre erano chiuse, a catenella, visibilmente da lungo tempo.

«Quando la rivedrò? Prima della fine della guerra è impossibile. Non è nemmeno augurabile. Ma il giorno stesso che la guerra finisce correrò a Torino a cercarla. È lontana da me esattamente quanto la nostra vittoria».

Il suo compagno si avvicinava, pattinando sul fango fresco.

– Perché hai deviato? – domandò Ivan. – Perché ora ti sei fermato? Cosa guardi? Quella casa? Perché ti interessi a quella casa? – Non la vedevo dal principio della guerra, e non la rivedrò più prima della fine. Abbi pazienza cinque minuti, Ivan. – Non è questione di pazienza, ma di pelle. Quassù è pericoloso. Le pattuglie. – Non si azzardano fin quassù. Al massimo arrivano alla strada ferrata.

– Da' retta a me, Milton, pompiamo. L'asfalto non mi piace.

– Qui non siamo sull'asfalto, – rispose Milton che si era rifissato alla villa.

– Ci passa proprio sotto, – e Ivan additò un tratto dello stradale subito a valle della cresta, con l'asfalto qua e là sfondato, sdrucito dappertutto.

– L'asfalto non mi piace, – ripeté Ivan. – Su una stradina di campagna puoi farmi fare qualunque follia, ma l'asfalto non mi piace.

– Aspettami cinque minuti, – rispose cheto Milton e avanzò verso la villa, mentre soffiando l'altro si accoccolava sui talloni e con lo sten posato sulla coscia sorvegliava lo stradale e i viottoli del versante. Lanciò pure un'ultima occhiata al compagno. – Ma come cammina?

In tanti mesi non l'ho mai visto camminare così come se camminasse sulle uova. Milton era un brutto: alto, scarno, curvo di spalle. Aveva la pelle spessa e pallidissima, ma capace di infoscarsi al minimo cambiamento di luce o di umore. A ventidue anni, già aveva ai lati della bocca due forti pieghe amare, e la fronte profondamente incisa per l'abitudine di stare quasi di continuo aggrottato. I capelli erano castani, ma mesi di pioggia e di polvere li avevano ridotti alla più vile gradazione di biondo. All'attivo aveva solamente gli occhi, tristi e ironici, duri e ansiosi, che la ragazza meno favorevole avrebbe giudicato più che notevoli. Aveva gambe lunghe e magre, cavalline, che gli consentivano un passo esteso, rapido e composto.

Passò il cancello che non cigolò e percorse il vialetto fino all'altezza del terzo ciliegio. Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in sù. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come

potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò ad entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam... O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Rintraccia, commenta e analizza le caratteristiche del narratore.
3. Tutto il brano si gioca sull'alternanza di diversi piani temporali. Individuali e spiegate le differenze.
4. Commenta questa frase “– L'asfalto non mi piace, – ripeté Ivan. – Su una stradina di campagna puoi farmi fare qualunque follia, ma l'asfalto non mi piace.” Cosa intende dire il personaggio del racconto?
5. Che ruolo ha la scrittura e, più in generale, la letteratura in questo racconto?

### Interpretazione complessiva e approfondimenti

Commenta il brano proposto rintracciando tutti gli elementi tipici della letteratura resistenziale, quel filone inaugurato da Fenoglio e interpretato anche da altri autori come ad esempio Calvino, in cui la scrittura diventa portavoce di una questione storica, che in questo testo però si lega indissolubilmente con la questione privata. La vita dei protagonisti diviene un intrico di guerra, amore e morte: spiega come l'autore organizza questo intreccio e perché, creando anche dei collegamenti con altri echi letterari e storici a te noti.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Marco Grimaldi**, “Perché il Nobel a Bob Dylan è una rivoluzione”, *Leparoleelecose.it*, 8 aprile 2020



I trovatori, i primi poeti in lingua volgare, quelli che hanno “inventato” la poesia moderna e senza i quali non sarebbero esistiti né Giacomo da Lentini né Petrarca, erano in fondo più simili a Bob Dylan che agli altri poeti che hanno vinto il premio Nobel e che invece si studiano normalmente a scuola, come Salvatore Quasimodo o Eugenio Montale. I tempi erano comunque maturi per il Nobel a un cantautore: in alcuni manuali di letteratura italiana per le superiori si mettono già in parallelo i trovatori e i cantanti moderni; e la sera in cui si è saputo che il Nobel lo aveva vinto Dylan, alla radio qualcuno ricordava di averlo portato alla maturità alla fine degli anni Ottanta (in inglese, non in italiano). L'ovvia conclusione sembra essere che se i trovatori, i poeti più importanti del Medioevo, quei poeti che oggi studiamo come una parte della letteratura, erano quasi come dei cantautori, allora è legittimo assegnare a un cantautore il Nobel per la letteratura.

Ma le cose non sono così semplici. Il Nobel a Bob Dylan è una rivoluzione. Anche chi come me si occupa di letteratura italiana e romanza dei primi secoli, quei secoli in cui la maggior parte della poesia era cantata o accompagnata dalla musica, e che quindi dovrebbe considerare del tutto normale che delle canzoni siano trattate come letteratura, non può evitare di fermarsi a riflettere quando per la prima volta il più importante premio letterario al mondo è assegnato non a un autore che scrive per essere *letto*, ma a un autore che scrive per essere *ascoltato*. Quello che conta, infatti, non è che Bob Dylan e i trovatori possano sembrare molto vicini tra loro (una visione che però non tutti condividono), ma che con il Nobel a Dylan finisce un'idea di letteratura che è nata dopo i trovatori e che è durata fino a oggi.

La nostra idea di letteratura, almeno in Occidente, nasce infatti quando le opere scritte nelle lingue moderne raggiungono lo stesso livello di dignità culturale delle opere greche e latine e quando a scuola non si studiano più solo Virgilio e Cicerone ma anche Dante, Petrarca e Boccaccio. Questo fenomeno va di pari passo con la separazione della poesia dalla musica. Si può discutere di quando si sia prodotta la frattura; si può precisare che per molto tempo il distacco non è stato netto, che Dante faceva ancora cantare alcune delle sue poesie e che molta “poesia per musica” (da Monteverdi a Metastasio) è parte integrante di quello che chiamiamo letteratura. Ma fino a qualche giorno fa quello che si intendeva per letteratura (moderna) era esattamente questo: l'insieme delle opere scritte in una lingua moderna e in particolare quelle sulle quali si impara a leggere e a scrivere.

Già il caso di Dario Fo, che a differenza di altri premi Nobel che erano scrittori e anche drammaturghi ha scritto quasi solo per il teatro, aveva complicato un po' il quadro. Tuttavia, sebbene il teatro sia fatto per essere rappresentato e non solo per essere letto, da molti secoli l'altissima qualità letteraria di alcuni autori (Shakespeare, Molière, Racine, Goethe e via dicendo) aveva trasportato di diritto il teatro nella letteratura. Ed è un dato di fatto che moltissime persone leggono il teatro invece di assistere agli spettacoli. Il *Faust*, per esempio, è pensato come un'opera che fa parte della letteratura, un'opera che deve essere stampata e letta e solo occasionalmente rappresentata. Quante persone invece leggono le canzoni di Bob Dylan slegate dalla musica? Non è tanto importante che la destinazione ideale del testo di Amleto sia la scena; è più importante che finora molte generazioni, e non solo di parlanti inglesi, abbiano letto Shakespeare ben prima di vederlo rappresentato. La stessa cosa si può dire per i trovatori: è vero che senza la musica si percepisce forse solo metà della bellezza di quelle canzoni, ma il trascorrere del tempo ha destinato quei componimenti prevalentemente alla lettura e non più all'ascolto (anche perché sappiamo molto poco di come venivano eseguiti, mentre siamo più o meno sicuri di come fossero fatti i testi). Ed è questo uno dei motivi per i quali i trovatori

fanno parte della letteratura.

Nel caso di Dylan, sembra che la giuria del Nobel abbia voluto anticipare i tempi. Non so se si siano ripromessi di fare sì che le canzoni di Bob Dylan conseguano in futuro una certa autonomia rispetto alla musica. A mio parere è molto difficile, ma non impossibile, che ciò accada, considerato il ruolo di *media* come *You Tube* nella nostra vita quotidiana. Non riesco infatti a immaginare che Dylan diventi un classico della letteratura così come la intendevamo ieri e che il pubblico inizi a leggerlo più che ad ascoltarlo; mi aspetto piuttosto che lo statuto della letteratura muti ancora e che da qui a qualche anno il Nobel venga assegnato a un autore di *graphic novels*.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi sostenuta dall'autore del testo?
3. Quali sono le somiglianze tra i trovatori e Bob Dylan?
4. Qual è secondo Marco Grimaldi la definizione di letteratura moderna?
5. Qual è la funzione del riferimento a Dario Fo nell'argomentazione dell'autore?

### Produzione

Sei d'accordo con l'idea che anche le opere dei cantautori debbano essere considerate letterarie o sei di opinione contraria? Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi di altri cantautori del Novecento o di altri scrittori incontrati nel tuo percorso di studi.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B2

Tratto da **G. Pascoli**, *La grande Proletaria si è mossa*, discorso pronunciato a Barga il 26 novembre 1911 per commemorare i feriti e i morti della guerra in Libia.

*(Pascoli si schiera apertamente a favore dell'iniziativa militare italiana, intrapresa poche settimane prima a scopo di espansione coloniale. La "grande Proletaria" è l'Italia).*

La grande Proletaria si è mossa.

Prima ella mandava altrove i suoi lavoratori che in patria erano troppi e dovevano lavorare per troppo poco. Li mandava oltre alpi e oltre mare [...] a fare tutto ciò che è più difficile e faticoso, e tutto ciò che è più umile e perciò più difficile ancora: ad aprire vie nell'inaccessibile, a costruire città, dove era la selva vergine, a piantar pometi, agrumeti, vigneti, dove era il deserto; e a pulire scarpe al canto della strada.



Il mondo li aveva presi a opra<sup>2</sup>, i lavoratori d'Italia; e più ne aveva bisogno, meno mostrava di averne, e li pagava poco e li trattava male e li stranomava<sup>3</sup>. Diceva *Carcamanos! Gringos! Cincali! Degos!*

Erano diventati un po' come i negri, in America, questi connazionali di colui che la scoprì; e come i negri ogni tanto erano messi fuori della legge e della umanità, e si linciavano.

Lontani o vicini alla loro patria, alla patria nobilissima su tutte le altre, che aveva dato i più potenti conquistatori, i più sapienti civilizzatori, i più profondi pensatori, i più ispirati poeti, i più meravigliosi artisti, i più benefici indagatori, scopritori, inventori, del mondo, lontani o vicini che fossero, queste opre<sup>4</sup> erano costrette a mutar patria, a rinnegare la nazione, a non essere più d'Italia.

Era una vergogna e un rischio farsi sentire a dir *Sì*, come Dante, a dir *Terra*, come Colombo, a dir *Avanti!*, come Garibaldi. [...]

Ma la grande Proletaria ha trovato luogo per loro: una vasta regione bagnata dal nostro mare, verso la quale guardano, come sentinelle avanzate, piccole isole nostre; verso la quale si protende impaziente la nostra isola grande; una vasta regione che già per opera dei nostri progenitori fu abbondevole d'acque e di messi, e verdeggiante d'alberi e giardini; e ora, da un pezzo, per l'inerzia di popolazioni nomadi e neghittose, è per gran parte un deserto.

Là i lavoratori saranno, non l'opre, mal pagate mal pregiate mal nomate, degli stranieri, ma, nel senso più alto e forte delle parole, agricoltori *sul suo*<sup>5</sup>, sul terreno della patria; non dovranno, il nome della patria, a forza, abiurarlo, ma apriranno vie, coltiveranno terre, deriveranno acque, costruiranno case, faranno porti, sempre vedendo in alto agitato dall'immenso palpito del mare nostro il nostro tricolore.

E non saranno rifiutati, come merce avariata, al primo approdo; e non saranno espulsi, come masnadieri, alla prima loro protesta; e non saranno, al primo fallo d'un di loro, bracceggiati<sup>6</sup> inseguiti accoppiati tutti, come bestie feroci.

Veglieranno su loro le leggi alle quali diedero il loro voto. Vivranno liberi e sereni su quella terra che sarà una continuazione della terra nativa, con frapposta la strada vicinale del mare. Troveranno, come in patria, ogni tratto le vestigia dei grandi antenati.

Anche là è Roma. [...]

Ora l'Italia, la grande martire delle nazioni, dopo soli cinquant'anni ch'ella rivive, si è presentata al suo dovere di contribuire per la sua parte all'umanamento e incivilimento dei popoli; al suo diritto di non essere soffocata e bloccata nei suoi mari; al suo materno ufficio di provvedere ai suoi figli volenterosi quel che sol vogliono, lavoro; al suo solenne impegno coi secoli augusti delle sue due Istorie<sup>7</sup>, di non esser da meno nella sua terza Èra di quel che fosse nelle due prime; si è presentata

---

<sup>2</sup> Assunti a giornata

<sup>3</sup> Dava soprannomi offensivi

<sup>4</sup> Braccianti che lavorano in un'azienda agricola con retribuzione giornaliera

<sup>5</sup> Sulla propria terra

<sup>6</sup> Braccati

<sup>7</sup> L'epoca romana e quella comunale, in cui l'Italia fu libera dalla dominazione straniera

possente e serena, pronta e rapida, umana e forte, per mare per terra e per cielo. [...]

Chi vuol conoscere quale ora ella è, guardi la sua armata e il suo esercito. Li guardi ora in azione. Terra, mare e cielo, alpi e pianura, penisola e isole, settentrione e mezzogiorno, vi sono perfettamente fusi.

### **Comprensione e analisi**

1. Quale rapporto stabilisce l'autore tra emigrazione e civilizzazione?
2. Nel testo compaiono vari riferimenti a famosi personaggi della storia e della letteratura. Si parla inoltre di "progenitori" e "antenati". Quali funzioni svolgono tali rimandi nella logica del ragionamento di Pascoli?
3. Perché l'Italia viene definita "la grande martire delle nazioni"?
4. Quale rappresentazione della Patria italiana emerge nel testo?
5. Il testo presenta frasi dalla sintassi incerta o incoerente (anacoluti, frasi scisse). Individuane qualche esempio nel testo e spiega perché l'autore fa questa scelta.

### **Produzione**

Prendendo spunto dal brano presentato scrivi un testo sulla questione della legittimità della colonizzazione. Esprimi la tua tesi supportandola con opportune argomentazioni e facendo anche riferimenti di carattere storico al colonialismo italiano o a quello di altre nazioni (spagnolo, portoghese, olandese, inglese...). Rifletti anche sulle forme che il colonialismo ha assunto in epoca contemporanea.

In alternativa spiega le cause del disagio che gli emigrati spesso vivono nella terra di arrivo, indicando anche quali comportamenti dei nuovi arrivati possono peggiorare o migliorare la condizione di emarginazione nella quale spesso si trovano.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

I cambiamenti tecnologici, il costante aumento dell'inquinamento e delle disuguaglianze sociali hanno portato molte aziende, italiane e internazionali, ad adottare un modello di impresa socialmente responsabile, cioè impegnata nell'adooperare i mezzi a sua disposizione per far sì che l'ordine sociale di cui è parte attiva evolva, generando benessere per tutti i cittadini. Questa scelta è operata, in certi casi, perché genera un ritorno positivo d'immagine, in altri, in quanto è avvertita come un dovere

civile. Esprimi la tua opinione sul modo in cui le imprese dovrebbero comportarsi al fine di contribuire a uno sviluppo economico più equo. Nel sviluppare le tue argomentazioni puoi attingere, oltre che alle conoscenze apprese durante il tuo percorso scolastico, anche a informazioni note attraverso i mezzi di comunicazione e ad esperienze da te vissute personalmente, anche nell'ambito di stage e di percorsi per le competenze trasversali o l'orientamento al mondo del lavoro organizzati dalla tua scuola.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e assegnare alla trattazione un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C2**

##### **La virtù della cortesia**

La diplomazia è l'arte di esporre l'ostilità con cortesia. Le ironie sui diplomatici si sprecano, nella convinzione che essi dicano solo la verità quando sono a corto di bugie, come è stato maliziosamente detto in passato. La definizione che abbiamo citato va nella stessa linea ed è dello scrittore francese André Maurois, morto nel 1967. Eppure, vorremmo proprio da questo tratto negativo desumere una nota positiva. Essa riguarda la cortesia, una virtù civile ormai smarrita. Anche quando si deve ricorrere a un rimprovero o recriminare su qualcosa, si può farlo con garbo. E, invece, si indulge alla sguaiatezza, all'attacco rozzo, alla minaccia arcigna e fin violenta. In realtà, con la gentilezza si otterrebbe molto di più di quanto si ricava con la veemenza. Nel suo Galateo, mons. Giovanni Della Casa ammoniva: «Chi sa carezzar le persone, con picciolo capitale fa grosso guadagno».

*Breviario di Gianfranco Ravasi: #Diplomazia, in "Il Sole 24 Ore", 5 luglio 2015*

A partire dalla riflessione proposta dal teologo e cardinale Gianfranco Ravasi (nato nel 1942), scrivi un testo sui valori della gentilezza e della cortesia, "virtù civile ormai smarrita" nel mondo moderno. Nella tua trattazione fai riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e assegnare alla trattazione un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## ALLEGATO B

### **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

Indirizzo: Liceo Linguistico

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

### **PART 1- COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

*Read the text below.*

#### **Question A**

Forthwith a change came over the waters, and the serenity became less brilliant but more profound. The old river in its broad reach rested unruffled at the decline of day, after ages of good service done to the race that peopled its banks, spread out in the tranquil dignity of a waterway leading to the uttermost ends of the earth. We looked at the venerable stream not in the vivid flush of a short day that comes and departs for ever, but in the august light of abiding memories. And indeed nothing is easier for a man who has, as the phrase goes, “followed the sea” with reverence and affection, that to evoke the great spirit of the past upon the lower reaches of the Thames. The tidal current runs to and fro in its unceasing service, crowded with memories of men and ships it had borne to the rest of home or to the battles of the sea. It had known and served all the men of whom the nation is proud, from Sir Francis Drake to Sir John Franklin, knights all, titled and untitled – the great knights-errant of the sea. It had borne all the ships whose names are like jewels flashing in the night of time, from the *Golden Hind* returning with her rotund flanks full of treasure, to be visited by the Queen’s Highness and thus pass out of the gigantic tale, to the *Erebus* and *Terror*, bound on other conquests – and that never returned. It had known the ships and the men. They had sailed from Deptford, from Greenwich, from Erith – the adventurers and the settlers; kings’ ships and the ships of men on ‘Change; captains, admirals, the dark “interlopers” of the Eastern trade, and the commissioned “generals” of East India fleets. Hunters for gold or pursuers of fame, they all had gone out on that stream, bearing the sword, and often the torch, messengers of the might within the land, bearers of a spark from the sacred fire. What greatness had not floated on the ebb of that river into the mystery of an unknown earth!... The dreams of men, the seed of commonwealths, the germs of empires.

The sun set; the dusk fell on the stream, and lights began to appear along the shore. The Chapman light-house, a three-legged thing erect on a mud-flat, shone strongly. Lights of ships moved in the fairway – a great stir of lights going up and going down. And farther west on the upper reaches the place of the monstrous town was still marked ominously on the sky, a brooding gloom in sunshine, a lurid glare under the stars.

“And this also,” said Marlow suddenly, “has been one of the dark places of the earth.”

He was the only man of us who still “followed the sea.” The worst that could be said of him was that he did not represent his class. He was a seaman, but he was a wanderer, too, while most seamen lead, if one may so express it, a sedentary life. Their minds are of the stay-at-home order, and their home is always with them – the ship; and so is their country – the sea. One ship is very much like another, and the sea is always the same. In the immutability of their surroundings the foreign shores, the foreign faces, the changing immensity of life, glide past, veiled not by a sense of mystery but by a slightly disdainful ignorance; for there is nothing mysterious to a seaman unless it be the sea itself, which is the mistress of his existence and as inscrutable as Destiny. For the rest, after his hours of work, a casual stroll or a casual spree on shore suffices to unfold for him the secret of a whole continent, and generally he finds the secret not worth knowing. The yarns of seamen have a direct simplicity, the whole meaning of which lies within the shell of a cracked nut. But Marlow was not typical (if his propensity to spin yarns be excepted), and to him the meaning of an episode was not inside like a kernel but outside, enveloping the tale which brought it out only as a glow brings out a haze, in the likeness of one of these misty halos that sometimes are made visible by the spectral illumination of moonshine.

[728 words]

Joseph Conrad (1857-1924), *Heart of Darkness* (1902)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.

1 The sudden change in the landscape brought about a sense of uncertainty about the future.

T  F  NS

2 The Thames stands for the “interminable waterway” that connected civilized England to the rest of the world.

T  F  NS

3 The narrator was Marlow.

T  F  NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

4 Why do you think the narrator uses “we” instead of “I”?

- 5 Which of these adjectives would best describe the narrator's tone when he talks about British explorers and the Thames? <sup>[1]</sup><sub>[5P]</sub> sarcastic – celebratory – conventional – suspicious – romantic – ironic
- 6 How would you describe the narrator's attitude towards the glory of Great Britain? Give two reasons.
- 7 Does the narrator express mainstream ideas about imperialism from this period?
- 8 What position does Marlow take as soon as he opens his mouth to speak? Explain in your own words.
- 9 What is the meaning of the phrase "But Marlow was not typical (if his propensity to spin yarns be excepted), and to him the meaning of an episode was not inside like a kernel but outside" (Line 42)? Explain in your own words.

*Read the text and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.*

### **Question B**

Each morning, as the tide recedes, the people of the Marshall Islands check the walls that protect their homes from the sea. Sea levels in this part of the western Pacific are rising by 12mm a year – four times the global average – and countering them with sandbags, concrete and metal is a Sisyphean task. Eight islands in nearby Micronesia have been swallowed by the ocean in recent decades, and most of the Marshall Islands could follow by the end of the century. Here and elsewhere on the world's fringes, the apocalyptic consequences of climate change have become reality. Many people will be forced to find new places to live. Forecasts vary, but one widely cited study, from the United Nations University, suggests that there will be 200 million environmental migrants by 2050. Both migrants fleeing environmental disaster and those escaping war will be constrained in their choices. But currently only the latter may seek refugee status, and with it the right to safe asylum. Why?

On the surface, the problem is bureaucratic. Environmental migrants are not covered by the 1951 Geneva Convention Relating to the Status of Refugees, which is designed to protect those fleeing persecution, war or violence. The UN agencies most involved in refugee rights, the UN Refugee Agency (UNHCR) and the UN Development Programme, agree that the term "climate refugee" should not be used to describe those displaced for environmental reasons. The UNHCR already struggles to provide adequate support for the world's 22.5 million refugees (from war and persecution). During the Syrian refugee crisis, it admitted to being "stretched to the limit". If the UNHCR broadens its definition of "refugee" to support an entirely new category, it is unclear if the political appetite exists to provide the necessary funding.

[290 words]

*The Economist*, March 2018

- 1 What are the recent developments and those expected by the end of the century in the western Pacific, according to the author of the article?
- 2 What does the phrase “Sisyphean task” (Line 4) refer to?
- 3 To what extent will the world be affected by the effects of climate change?
- 4 According to the author, what is the main reason why only the migrants escaping war will have refugee status?
- 5 What does the author mean when he says that the UNHCR was “stretched to the limit” during the Syrian crisis?
- 6 What problem might the broadening of the definition of “refugee” bring about?

## PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

### Task A

*“There is only one corner of the universe you can be certain of improving, and that’s your own self.”*

Aldous Huxley (1894-1963)

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and your personal experience.

### Task B

You see this announcement in the English-language magazine of your school.

**Film and book reviews wanted!**

Have you recently read a book or seen a film about a journey or voyage? Write a review of it, describing the context and the destination of the journey. Say whether other students would enjoy watching the film or reading the book, too.

The best reviews will appear in our magazine.

Write a 300-word review.

**END OF EXAMINATION**